

La Voce

— DELL'IMPRESA —

IL MENSILE DELL'ARTIGIANATO, DEL TERZIARIO E DELLE PMI

ANNO LXXVI | N.3 | APRILE 2023

SPECIALE MOBILITÀ

IL FUTURO sarà ELETTRICO?

COME CAMBIERÀ
IL MODELLO DI BUSINESS
DELL'AUTORIPARATORE

E-FUEL
E BIOCARBURANTI:
VANTAGGI E SVANTAGGI

MOTUS-E:
CON L'AUTO ELETTRICA
IL DOMANI È OGGI


CUNEO

da sempre interprete del valore artigiano

COME RESTITUIAMO IL SORRISO A CHI HA PERSO I DENTI: DENTI FISSI IN 5 ORE!

Per molti la decisione di sottoporsi ad un intervento di implantologia non è affatto semplice da prendere.

Immaginiamo una persona che venga a sapere di dover estrarre tutti i denti che gli restano perché sono malati...

Spesso rimanderà la decisione fino a quando la situazione sarà diventata insostenibile, rendendole difficile mangiare o sorridere.

Ci capita spessissimo di visitare pazienti che hanno aspettato fino a quando la situazione era irreparabile.

A volte hanno paura di affrontare un intervento di implantologia, ma spesso sono preoccupati per il periodo che passa tra la rimozione dei denti residui e l'applicazione dei nuovi denti fissi e da tutti i disagi che ne conseguono.

Quello di rimanere, e guardarsi, senza denti è infatti un trauma che in molti non vorrebbero provare... 😞

Se poi consideriamo che anni fa la strada obbligata era quella di passare a una dentiera mobile che copre tutto il palato, che deve essere tolta per essere lavata e deve essere messa nel bicchiere per andare a dormire, si può comprendere come questa preoccupazione non fosse del tutto infondata...

Oggi, per fortuna, la scienza ha dimostrato indiscutibilmente che, se gli impianti vengono posizionati in maniera sufficientemente stabile nell'osso, i denti fissi provvisori possono essere installati nell'arco di 24/48 ore con una procedura che si chiama CARICO IMMEDIATO. 📌 Senza in alcun modo diminuire le percentuali di successo..

Alcuni chirurghi, però, continuano a preferire protocolli di carico differito, che costringono il paziente a sopportare dentiere mobili per mesi. 📏

Oggi, stando alla nostra casistica, ben più del 90% dei casi di implantologia ad arcata completa (cioè quando ti mancano o devi togliere tutti i denti sopra o tutti i denti sotto) possono essere trattati con il carico immediato.

A parte una piccolissima minoranza di pazienti, che ha un'estrema carenza di osso, oppure un osso molto morbido e deve aspettare qualche mese prima di poter tornare ad avere i propri denti fissi, oggi la quasi totalità dei pazienti può e deve ricevere immediatamente i propri denti fissi dopo l'intervento di implantologia!

La maggior parte degli studi dentistici che si occupano di carico immediato offre oggi la possibilità di consegnare i denti fissi provvisori 24 o 48 ore dopo l'intervento. Questo è il tem-

po richiesto dal laboratorio odontotecnico per costruire il ponte provvisorio.

Il paziente deve quindi andare a casa senza denti, attendere uno o due giorni e tornare in studio per la consegna.

Proprio per ridurre questo disagio, nella nostra Clinica, anche grazie all'importante collaborazione del nostro laboratorio odontotecnico e di uno dei suoi titolari Erik Rolando, abbiamo sviluppato negli ultimi anni un protocollo protesico che ci consente di consegnare i denti fissi al paziente 5 ore dopo l'intervento chirurgico!

Immaginiamo quindi che, a causa di una qualche patologia dentale, tu debba estrarre i denti che ti restano e riabilitare l'arcata con un ponte fisso su impianti.

Se deciderai di affidarti alla nostra Clinica, nello stesso giorno ti verranno estratti i denti e inseriti gli impianti in un singolo intervento che dura meno di un'oretta.

La stessa cosa ovviamente vale per chi i denti li ha già persi, è costretto a portare una dentiera ma vuole tornare ad avere i suoi denti fissi.

Tutto questo viene eseguito con anestesia locale e sedazione, in modo da eliminare ogni possibilità di ansia o di dolore.

Dopo l'intervento, potrai aspettare 5 ore in una saletta relax a te dedicata con televisione, chaise longue, divanetto e frigo bar insieme a chi ti accompagna, per poi ricevere i tuoi nuovi denti fissi e tornare a casa. In questo modo non dovrai mai uscire dalla Clinica senza denti! 😊

E non dimentichiamo un particolare molto importante: i denti provvisori che riceverai saranno già stati studiati nei minimi dettagli, in modo da essere il più possibile corretti dal punto di vista estetico.

Dopo poche ore avrai quindi una dentatura bella, bianca e assolutamente naturale e realistica, che si sposa perfettamente con il tuo viso.

Questo perché tutto viene studiato in anticipo grazie al nostro protocollo.

Le impronte, le fotografie, le scansioni tridimensionali del viso e tutti i parametri estetici vengono acquisiti in un appuntamento precedente in modo che, il giorno della chirurgia, non si debba perdere tempo, si possano snellire tutte le procedure e consegnare i nuovi denti fissi, esteticamente ottimali, in poche ore.

Questo protocollo oggi è considerato un tale successo che, negli ultimi 5 anni, centinaia di dentisti dall'Italia e dal mondo sono già venuti a Cuneo a seguire i nostri corsi sull'argomento. Il Dott. Tirone viene spesso invitato a tenere corsi e congressi in Italia e all'estero su questo



argomento. 📌

Se la guardiamo dal punto di vista del paziente, il tempo che bisogna trascorrere sulla poltrona il giorno dell'intervento è di circa un'oretta per la procedura chirurgica e di un altro quarto d'ora (5 ore dopo) per installare i denti fissi che nel frattempo sono stati preparati.

Il ponte fisso provvisorio è rinforzato all'interno con una struttura in titanio saldata al laser. Questa riduce moltissimo la possibilità che il ponte si possa rompere nei 3-4 mesi che passeranno prima della consegna del ponte definitivo.

Nei rari casi in cui si verifica una frattura, la nostra organizzazione ci consente comunque di intervenire immediatamente e riparare il provvisorio in poche ore così da ridurre al minimo i disagi del paziente.

Da sempre ci appassiona l'ottimizzazione delle procedure e del tempo e dobbiamo ammettere di essere molto fieri del protocollo DENTI FISSI IN 5 ORE, su cui abbiamo lavorato duramente negli anni, e che oggi ci consente di operare anche 5-6 pazienti in una mattina, ridonando loro denti fissi e belli prima di sera! 😊

Da quest'anno il nostro protocollo DENTI FISSI IN 5 ORE è disponibile anche presso il Salzano Tirone Dental Point di Mondovì in piazzetta Besio.



ZUCCHERIZIO/PUBBLICITÀ

CLINICA ODONTOIATRICA SALZANO TIRONE

Via Cascina Colombaro, 37 • CUNEO • Tel. 0171.619210 • www.studiosalzanotirone.it

Informazione sanitaria ai sensi della legge n° 248 (4/7/2006) e legge n° 145 (del 30/12/2018)

SALZANO TIRONE DENTAL POINT SRL Sede Operativa: Corso dello Statuto, 47 - MONDOVÌ - P.IVA 03952240046 - Tel. 0174.1976340 - Direttore sanitario Dott. Schembri Angelo, (Iscr. Albo Odontoiatri n° O/256 di Ragusa).

CLINICA ODONTOIATRICA SALZANO TIRONE SRL CUNEO Sede Legale: Via cascina Colombaro, 31 - Cuneo - P.IVA 03301160044 - Direttore sanitario Dott. Stefano Salzano, Odontoiatra (Iscr. Albo Odontoiatri n° 488 di Cuneo).

ALBA FIRE Srl



VENDITA • INSTALLAZIONE • MANUTENZIONE
ESTINTORI • IDRANTI • PORTE TAGLIAFUOCO
IMPIANTI ANTINCENDIO • CORSI ANTINCENDIO
CARTELLONISTICA • PRONTO SOCCORSO
ANTINFORTUNISTICA • DPI III CATEGORIA
CONSULENZA TECNICA

SEDE LEGALE:
Grinzane Cavour - Piazza della Chiesa, 7
SEDE OPERATIVA
Borgata Molino, 30 - SP.7 - Verduno
Tel. 0172 470232

amministrazione@albafire.it
www.albafire.it

La Voce

DELL'IMPRESA

IL MENSILE DELL'ARTIGIANATO, DEL TERZIARIO E DELLE PMI

MENSILE DELLA



DECR. TRIB. CUNEO
 N. 88 9/9/1953

EDITRICE: Associazione Artigiani
 della Provincia di Cuneo Service srl Soc.Unip.
 Iscrizione ROC: 9416 del 27/06/2003
 Via I Maggio 8 - 12100 Cuneo
 tel. 0171 451111 - fax 0171 697453
 confartcn@confartcn.com
 cuneo.confartigianato.it

PRESIDENTE:

Luca Crossetto

DIRETTORE GENERALE:

Joseph Meineri

DIRETTORE RESPONSABILE:

Daniela Bianco

IN REDAZIONE:

Paolo Riba, Elena Cavallera

REDAZIONE

Via I Maggio 8 - 12100 Cuneo
 tel. 0171 451111 - fax 0171 697453
 redazione@confartcn.com

STAMPA E PUBBLICITÀ:

TEC ARTI GRAFICHE srl

Via dei Fontanili 12 - Fossano (CN)
 tel. 0172 695897
 adv@tec-artigrafiche.it
 www.tec-artigrafiche.it



LA VOCE DELL'IMPRESA
 è un mensile associato all'USPI.

La Voce dell'Impresa è scaricabile in formato PDF o consultabile online su cuneo.confartigianato.it

Il prezzo di abbonamento del periodico "La Voce dell'Impresa", pari ad euro 12, è compreso nella quota associativa e non è divisibile.

Questo numero è stato chiuso in redazione il 17/04/2023. Tiratura: 14.000 copie.



SOMMARIO - APRILE 2023

- 2 EDITORIALI**
 Editoriale Presidente
 Editoriale Direttore
- 4 SPECIALE AUTOMOTIVE**
 E-Fuel (Germania) e Biocarburanti (Italia), la difficile scelta per un ambiente più pulito
 Cambio di marcia per la mobilità L' Europa punta sull'elettrico, e per motori endotermici, per il momento, sceglie l'E-Fuel
 E-Fuel e Biocarburanti: vantaggi e svantaggi
 Il futuro passa dalla formazione Auto Elettrica - Cenni Storici
 L'opinione delle imprese Auto elettrica, il futuro è già tra noi
 Ne abbiamo parlato con Francesco Naso ingegnere meccanico - energetico dal 2021 segretario generale di Motus-E
 La Granda "isola felice" per i livelli di smog?
 L' ultimo dossier dell'Arpa indica un costante miglioramento della qualità dell'aria
 MOVE IN, la soluzione contro lo smog cittadino?
- 19 CREATORI DI ECCELLENZA**
 Ritornano le Esperienze Artigiane sul Palco
 Primo appuntamento domenica 7 maggio a Dogliani
- 20 PRIMO PIANO**
 Accordi di collaborazione per la digitalizzazione delle imprese tra Confartigianato Cuneo e Isiline
 Contributo di 500 euro una tantum e un anno di accesso gratuiti alla piattaforma "Impresa Digitale"
- 24 E.B.A.P.**
 E.B.A.P. - Aziende artigiane con personale dipendente (escluso settore edilizia)
- 27 BANDI E CONTRIBUTI**
 Agevolazioni PNRR per contratti di filiera del settore forestale
- 28 ALPIFIDI**
 Alpifidi ha approvato il Progetto di Bilancio 2022
- 29 CENPI - LUCE E GAS**
 Aderisci al CENPI: dal 1° aprile è terminato il regime di tutela per le imprese
- 30 SPECIALE EDILIZIA**
 Qualificazione SOA e bonus edilizia: in quali casi è obbligatoria
 Edilizia scolastica e PNRR, la lista dei 339 interventi finanziati
 Decreto Fondo caro materiali in G.U.: istanze dal 1° aprile
- 38 MOVIMENTO DONNE E IMPRESA**
 In Piemonte calano le imprese femminili, ma aumenta la componete innovativa
 I dati di Unioncamere sulle imprese femminili
- 40 MOVIMENTO GIOVANI IMPRENDITORI**
 Donne e Giovani sul tema della sostenibilità
- 42 ANAP**
 Anap Notizie Aprile 2023
- 46 EVENTI E TERRITORIO**
 Zona di Borgo San Dalmazzo

GALFRÈ PIERPAOLO srl - Albo bonificatori CAT 10 A/E
BONIFICA AMIANTO

- RIMOZIONE E SMALTIMENTO ETERNIT CON RILASCIO DI CERTIFICATI
- RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVE COPERTURE
- LAVORI EDILI VARI



Strada
 dei Campassi, 26
PIASCO

■ tel. 0175 064052
 ■ cell. 333 9336413

impresagalfrèpierpaolo@gmail.com • www.rimozioneamiantocn.it

Nell'incerto futuro delle nuove tecnologie vince chi si allena a cambiare

Luca Crosetto

Presidente Territoriale
Confartigianato Imprese Cuneo



Un settore in... movimento.

A parte lo scontato gioco di parole, è indubbio che le imprese dell'automotive – nelle sue tante sfaccettature – stanno attraversando, forse più di tanti altri comparti, un processo di cambiamento e transizione senza precedenti. O, meglio, con le stesse proporzioni che si era verificato nel passaggio “dalle carrozze al motore a scoppio”.

E se da un lato è chiaro che il motore endotermico non sarà più la tecnologia di riferimento (o, perlomeno non lo sarà totalmente), dall'altra parte è altrettanto chiaro che non sappiamo ancora quale sarà effettivamente il futuro della mobilità. Da un lato l'emergente (ma dalle origini lontane) motore elettrico, dall'altra i dubbi sui biocarburanti e le promesse

dell'idrogeno, tanto per citare due esempi. In questo contesto in cui la strada non sembra quindi ancora totalmente segnata, l'unica certezza – ancora una volta – è che sia fondamentale prepararsi, fin da subito, ad affrontare le sfide che verranno proposte. Ecco perché Confartigianato e il mondo dell'artigianato in generale guarda con attenzione ai vari aspetti che sempre più intersecano tecnologia, meccanica, innovazione, sostenibilità e attenzione all'ambiente. In uno “speciale” nelle prossime pagine di questo numero de “La Voce dell'Artigiano” affrontiamo diverse tematiche, anche grazie al coinvolgimento e ai contributi di Dirigenti, imprese, esperti del settore e Istituzioni. Nello specifico, da tempo Confartigianato Cuneo ha attivato iniziative e progetti volti ad accompagnare la categoria degli autoriparatori in un percorso di crescita e presa di consapevolezza: ne è un esempio il recente corso, tra i primi in Italia, che ha formato dal punto di vista teorico e pratico alcuni

imprenditori e loro collaboratori. Una bella iniziativa, cui seguiranno certamente altre edizioni, che si colloca in un più ampio quadro di attività organizzate dall'Associazione, per tutte le categorie. Sempre facendo riferimento alla sostenibilità, già ci stiamo muovendo per affiancare le aziende nei futuri obblighi legati alle rendicontazioni in termini di ESG (Environmental, Social and Governance - governance ambientale, sociale e aziendale). In generale siamo convinti che in questi anni di mutamento, dove è difficile individuare una soluzione univoca e universale, l'unico modo per permettere alle aziende di crescere e di svilupparsi, sia quello di inculcare negli imprenditori la necessità di ragionare e agire in modo “non convenzionale”. Rompere gli schemi rispetto al passato e adottare nuovi processi organizzativi, produttivi, gestionali. Soprattutto: formarsi e aggiornarsi. Perché nella “società dell'informazione” la conoscenza è la vera ricchezza che dà valore al nostro lavoro.

L'anno tematico “Nella Granda on the Road” omaggia il settore automotive

Anche l'anno tematico 2023 dei Creatori di Eccellenza, denominato “Nella Granda on the Road”, omaggia il settore automotive. Un focus sugli autoriparatori (meccatronici, carrozzieri, gommisti, revisori, installatori gpl-metano) caratterizzerà l'ormai iconica “guida”, pubblicazione – realizzata da Confartigianato Cuneo ed edita da Nino Aragno Editore – ormai diventata un appuntamento fisso nelle iniziative realizzate dall'Associazione.

12 percorsi permetteranno di andare alla scoperta del territorio della provincia di Cuneo, suddiviso appunto nelle “12 zone” nelle quali è organizzata dal punto di vista geografico l'Associazione cuneese. Artigianato di qualità al servizio degli utenti-automobilisti, ma anche il processo di innovazione e rinnovamento che sta caratterizzando il comparto. E poi, l'attenzione alla sostenibilità e l'impegno nella diffusione dei valori legati alla cultura della sicurezza stradale. Il tutto, nel segno del più verace Valore Artigiano.



Per la dichiarazione dei redditi scegli l'esperienza e la professionalità di Confartigianato

Nel 2022 sono state oltre 350.000 le persone che hanno dato fiducia ai CAAF di Confartigianato sull'intero territorio nazionale, e con orgoglio possiamo affermare che la motivazione debba essere ricercata nella professionalità e competenza dei nostri esperti.

Quest'anno oltre al nostro personale, altamente qualificato, presente nei 18 uffici dell'Associazione in provincia, Confartigianato Cuneo offre inoltre la possibilità di richiedere la compilazione del proprio Modello 730 direttamente on-line, attraverso l'innovativa piattaforma PersonaDigitale.eu – portale web facile e sicuro, il cui accesso è garantito dal Sistema SPID.

Sia "fisicamente" nelle nostre sedi che "on-line" attraverso il portale web (grazie alla comoda e gratuita funzione di video assistenza) Confartigianato assiste il contribuente e lo affianca in tutte le fasi della presentazione.

La nostra assistenza comprende:

- la consulenza di professionisti che verificheranno la correttezza dei dati messi a disposizione, inserendo le ulteriori spese detraibili, sulla base della documentazione esibita;
- la presentazione della dichiarazione con consegna della copia e della ricevuta di presentazione e calcolo dell'IRPEF a rimborso; l'esclusione da tutte le eventuali sanzioni per errori sulla dichiarazione e richieste di documenti da parte dell'amministrazione finanziaria, in quanto di questo risponderà il CAAF;
- la scansione e conservazione di tutta la documentazione.
- I nostri uffici si possono inoltre occupare della compilazione del Modello RED (per l'erogazione dei vari trattamenti pensionistici) e della produzione dell'attestazione ISEE.

Per ogni informazione ci si può rivolgere con fiducia ai nostri uffici o visitare www.personadigitale.eu.



Joseph Meineri
Segretario generale
Confartigianato Imprese Cuneo



Destina il tuo 5x1000 alla Confartigianato Cuneo Onlus

Anche quest'anno, in sede di dichiarazione dei redditi, è possibile destinare il 5x1000 alla Confartigianato Cuneo Onlus. L'Associazione è infatti ente riconosciuto per ricevere la quota dell'imposta IRPEF che lo ricordiamo, lo Stato italiano ripartisce tra enti che svolgono attività socialmente rilevanti. In questo contesto, ogni contribuente che in sede di Dichiarazione dei redditi effettua una scelta, destina quindi all'ente da lui prescelto il cinque per mille delle proprie imposte effettive.

Ma perché scegliere proprio la Onlus di Confartigianato Cuneo? «Essere artigiani – spiega Daniela Minetti, presidente della Confartigianato Cuneo Onlus – racchiude in sé molti significati pregnanti e valori fondamentali: uno di questi è sicuramente il sentimento della solidarietà verso chi necessita di aiuto. L'Associazione Onlus rappresenta un anello forte della catena di solidarietà che in questi ultimi anni Confartigianato Cuneo ha attivato per dare sostegno a situazioni critiche».



Per destinare il 5 per mille alla Confartigianato Cuneo Onlus in sede di dichiarazione dei redditi è necessario inserire nella apposita casella del Mod. UNICO, o Mod. 730 o nel Mod. CUD, ("Sostegno del volontariato") il codice fiscale: 96077150041

E-Fuel (Germania) e Biocarburanti (Italia), la difficile scelta per un ambiente più pulito

Questione di “mediazione” o di “opportunità”?

La domanda è lecita di fronte alla decisione della Commissione Europea di far approdare entro il 2035 il continente verso la neutralità tecnologica non più soltanto con auto ad elettricità ma, in alternativa, anche a e-fuels. Eppure, all'inizio il sentiment europeo era intransigente e orientato esclusivamente all'elettrico. Poi, il cambio di rotta e la scelta di una tiepida tolleranza nei confronti dei motori termici, ma con carburanti sintetici. Una delusione per il nostro Paese, che si è visto bocciare, almeno per il momento, il suo cavallo di battaglia: i biocarburanti. È attesa comunque una prossima verifica nel 2026. Una recente indagine realizzata da Quattroruote ha evidenziato come la stragrande maggioranza degli italiani non conosca affatto le recenti decisioni della Commissione Europea e continui a “viaggiare” sulle automobili tradizionali, magari inveendo contro i prezzi troppo alti di benzina e diesel, senza preoccuparsi troppo del cambiamento imminente sulla mobilità che investirà a breve tutti gli automobilisti. Oggi però, e-fuels e biocarburanti sono due sostantivi che stanno rubando la scena ai tradizionali benzina e gasolio-diesel. **Ma, in realtà, che cosa rappresentano?**

“Forse non propriamente il futuro, - commenta Michele Quaglia vice presidente di Confartigianato Imprese Cuneo e rappresentante provinciale e regionale degli autoriparatori - ma sicuramente quel periodo di transizione che ci accompagnerà verso una mobilità a zero impatto ambientale.

D'altra parte, il confine del 2035 individuato dall'Europa è una realtà inevitabile per tutelare il nostro ambiente prima che sia troppo tardi e quindi non ci resta che adeguarci.

Certo, ci sono ancora molte ombre sul percorso per raggiungere una transizione che sia veramente equa, che pongono alcune domande. Ad esempio, quanto costerà nei prossimi anni il gasolio, quando se ne userà di meno? Oppure, se alla luce di queste misure l'ambiente si rivelasse ancora inquinato, cosa si farà?

O ancora, con l'incremento dei motori elettrici che richiedono una diversa e più rapida manutenzione, come si riformulerà la tempistica operativa degli attuali autoriparatori? Insomma, stiamo vivendo un periodo decisamente fluido e, oserei dire, anche un po' confuso. Occorre avere un faro-guida che ci traghetti in una dimensione nuova e non può che essere quel sempre più invocato cambio culturale in grado di orientare scelte ed azioni dell'umanità verso un unico obiettivo comune: la salvaguardia del pianeta e la difesa degli eco sistemi della natura per garantire la sopravvivenza alle nostre future generazioni”.



MOTORI DEL FUTURO, LO STOP AI TERMICI QUANTO POTREBBE INCIDERE SULLE IMPRESE DELLA GRANDA?

C'è una dead line che non si potrà superare. Lo ha deciso la Commissione Europea individuando nel 2035 l'anno dello stop definitivo ai motori termici con la deroga alla circolazione delle auto precedentemente immatricolate, solo se utilizzeranno carburanti e-fuels. Un cambiamento significativo in particolare per le imprese, che dovranno riformulare il loro parco automezzi con evidenti disagi e costi aggiuntivi. Ci sarà poi, la necessità di ampliare la formazione degli autoriparatori che si ritroveranno a dover fare manutenzione su auto elettriche con tecnologie nuove e con un impegno che verrà totalmente modificato nei tempi e nei modi. Oggi nel nostro Paese la “filiera auto”, composta da produzione, servizi e commercio e comprensiva della fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di carrozzerie, produzione parti e accessori, fabbricazione di motociclette e del commercio, manutenzione e riparazione di

autoveicoli, conta 161.436 imprese attive e 564.668 addetti. In termini occupazionali, circa 7 lavoratori su 10 (69,4%), equivalenti a 369.347 addetti, lavorano in Micro e Piccole imprese con meno di 50 addetti. Il 46,2% delle imprese della filiera auto appartiene al comparto artigiano, che conta 74.515 imprese, e la quota è quasi doppia rispetto al 24,7% rilevato per il totale economia. Le imprese artigiane del comparto sono ampiamente concentrate (93,1%) nella manutenzione e riparazione di autoveicoli che conta ben 69.367 imprese artigiane. In provincia di Cuneo operano nel settore automotive (autoriparazione, commercio e servizi) 1598 imprese artigiane, di cui 628 associate a Confartigianato. A questi si devono aggiungere 940 aziende di trasporto terrestre per merci e persone, per un totale di circa 10 mila addetti. Per quanto riguarda la diffusione dei mezzi “innovativi”, elettrici o ibridi, nel Cuneese per il momento siamo a circa 266 auto ogni 100 mila mezzi, per un totale di 11.731 autoveicoli

Cambio di marcia per la mobilità

L'EUROPA PUNTA SULL'ELETTRICO, E PER I MOTORI ENDOTERMICI, PER IL MOMENTO, SCEGLIE L'E-FUEL

Nell'Unione Europea dal 2035 in poi, potranno essere immatricolate solo autovetture nuove a emissioni di anidride carbonica pari a zero. Il Consiglio Ue ha approvato il regolamento che era già stato concordato nel trilatero, cioè il negoziato legislativo Ue cui partecipano anche la Commissione e il Parlamento Europeo.

Nel testo della dichiarazione allegata al regolamento si parla esclusivamente di Rfnbo, acronimo da business school che sta per Renewable Fuels of Non-Biological Origin, definizione che non include i biocarburanti.

La Commissione ha ritenuto che i carburanti sintetici oggi non siano ancora neutrali per il clima, ma che in futuro diverranno climaticamente neutri; invece i biocarburanti, che l'Italia produce non hanno questa possibilità a causa delle emissioni delle colture agricole.

Il Regolamento per lo stop alla vendita di auto nuove a benzina e diesel dal 2035, include però una clausola di revisione, che prevede nel 2026 una valutazione dei progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni del 100% entro il 2035 e

l'eventuale necessità di rivederli. La revisione terrà conto degli sviluppi tecnologici, anche per quanto riguarda le tecnologie ibride plug-in e l'importanza di una transizione fattibile e socialmente equa verso emissioni zero. Ad oggi per l'Esecutivo europeo il futuro è l'elettrico mentre i motori endotermici resisteranno solo come nicchia, anche in caso di

idrogeno e anidride carbonica. Gli e-fuel sono prodotti attraverso un processo di elettrolisi dell'acqua che viene scomposta nei suoi elementi base: idrogeno e ossigeno. Grazie a un processo di sintesi con la CO₂ catturata nell'aria è possibile produrre gli e-fuel che sono di fatto una ricombinazione tra idrogeno e anidride carbonica.



I principali biocarburanti possono essere divisi in quattro tipologie in base alle modalità di produzione: bioetanolo, biodiesel, biometano e bio-idrogeno. Il bioetanolo è prodotto con processi analoghi a quelli delle bevande alcoliche mentre il biometano, in sigla CH₄, è il combustibile ottenuto dalla purificazione del

alimentazione con gli e-fuel. Proviamo a conoscere meglio gli e-fuel e i biocarburanti. I biocarburanti su cui ha puntato l'Italia nell'ambito della transizione energetica derivano dalla trasformazione di sostanze organiche. Possono essere solidi, liquidi o gassosi e vengono prodotti a partire da biomasse. Si va dallo zucchero di canna all'olio di palma fino al mais e al grano. Gli e-fuel, su cui ha scommesso la Germania, sono di origine sintetica e sono una combinazione chimica di

biogas che può poi essere compresso e immesso nella rete dei metanodotti oppure attraverso un processo di liquefazione può diventare BioLng, biometano liquefatto. Il biodiesel viene invece prodotto da oli e grassi esausti. Il più conosciuto è il cosiddetto Hvo, olio vegetale idrotrattato o idrogenato. C'è poi il bio-idrogeno apprezzato perché in combustione rilascia vapore acqueo. Si ottiene da alghe e attraverso speciali bioreattori dove vengono coltivati organismi regolando temperatura, umidità, ossigeno e nutrienti.

PROSEGUE ----->

E-Fuel e Biocarburanti: vantaggi e svantaggi

E-Fuel

I vantaggi degli e-fuel sono legati alla facilità di utilizzo e al fatto che vengono prodotti da CO2 catturata. A differenza delle auto elettriche, non hanno poi bisogno di infrastrutture su misura, si pensi alle colonnine di ricarica. I carburanti sintetici possono essere somministrati nelle normali pompe di benzina. Neo degli e-fuel sono i costi. Secondo Transport & Environment (T&E), ong europea specializzata sui temi ambientali legati al trasporto, un litro di e-fuel alla pompa costerà nel 2030

almeno 2,8 euro. Per E-fuel Alliance, l'organizzazione che porta avanti il progetto dei carburanti sintetici, per un litro di e-fuel nel 2025 (con un tasso di miscelazione del 4% con carburanti convenzionali) si oscilla tra 1,61 e 1,99 euro al litro.

Biocarburanti

L'Italia è il primo consumatore di biocarburanti in Europa: nel 2021 ne ha bruciate 620mila tonnellate. Le biomasse usate in via prevalente sono l'olio di cottura esausto, seguito da grassi animali e olio di palma.

I biofuel ottenuti da grano e mais sono in grado di risparmiare il 60% di CO2 nel loro intero ciclo di vita, quelli derivati da olii di frittura consentono di risparmiare fino al 90% di CO2.

Anche in questo caso il problema sono i costi.

Oggi un litro di biofuel può superare i 2,5 euro al litro.

Molto però dipende dalla produzione e dalle materie prime.

Hvolution di Eni è venduto al momento in 90 stazioni in Italia.

In modalità self attualmente costa tra 1,7 e 1,9 euro al litro.

Auto Elettrica - Cenni Storici

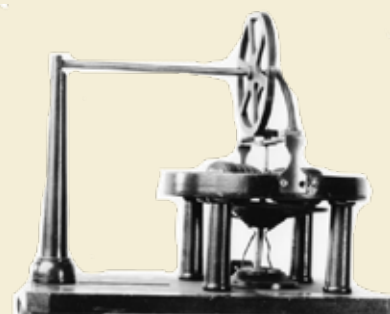
La storia dell'auto elettrica è tanto affascinante quanto intricata. L'origine dei veicoli a batteria parte da centinaia di anni fa e solo recentemente ha subito una svolta decisiva. Da sempre l'uomo è interessato ad ideare e sperimentare nuove tecnologie, la particolarità dei veicoli elettrici però è che dopo essere stati inventati e testati, hanno subito un periodo di oblio e abbandono intorno agli anni Cinquanta e Sessanta. Oggi invece, con la crisi ambientale che stiamo vivendo, le auto elettriche stanno diventando le protagoniste indiscusse del settore automotive.



La nascita del motore elettrico

Pare che proprio negli Stati Uniti, un semplice fabbro, Thomas Davenport del Vermont riuscì a dar vita al primo motore elettrico e nel 1837 ricevette il primo brevetto americano per una macchina elettrica. Ebbe l'intuizione dopo aver visitato le ferriere Penfield a New York, dove era esposto un elettromagnete in funzione. Ne acquistò uno per studiarlo. Decise di migliorare l'anima di ferro e, utilizzando un lembo di seta dell'abito da sposa di sua moglie, rifece il cablaggio.

Nel 1834 non solo riuscì a costruire il primo motore elettrico con alimentazione a batteria, ma lo montò anche su un piccolo veicolo. Una vera e propria rivoluzione, considerato che, fino a quel momento, era stata utilizzata esclusivamente la trazione animale. Il brevetto del primo motore elettrico invece spetta al celebre Nikola Tesla, ottenuto nel 1888. A fianco dei due citati inventori, è da ricordare il fisico André-Marie Ampère, che nel 1820 scoprì il legame tra elettricità, magnetismo e movimento. Infine, fu il britannico Moss Farmer nel 1847 a far muovere per primo un veicolo elettrico con a bordo due passeggeri.



Il futuro passa dalla formazione



I partecipanti al corso:

AUTOMOTOR SNC - AUTORIP. F.LLI CAVALLERA SNC - BEDINO ADRIANO GIACOMO - CARAGLIO AUTORIPARAZIONI - DELFINETTI DINO & C. SNC - EURO OFFICINE SRL FANTINO ANDREA - GARAGE ITALIA SRL - GHIO EMANUELE SAS - G.M.C. DI CAMPIGOTTO LUCIA E C. SNC - IDEA GOMME CUNEO SRL - ISOARDI F.LLI SNC - LA RIPAUTO SNC - LORA S.A.S. - MARGARIA GABRIELE - MIGLIORE E MAMINO SNC - OFFICINA F.LLI CASAGRANDE SNC - PRATO CARLO & C. SNC - VISCAUTO S.A.S.

Recentemente Confartigianato Cuneo ha organizzato un corso di formazione specializzata, teorica e pratica, dedicato agli autoriparatori, sulle tematiche della mobilità elettrica. Il percorso formativo (40 ore), tra i primi in Italia e in Piemonte, realizzato con il contributo della CCIAA di Cuneo e la collaborazione di Privé srl e Motus-e, ha avuto modo di fornire ai partecipanti concetti di base sul mercato dell'elettrificazione e sulle possibili evoluzioni future, insieme ad una formazione specifica sui principali componenti, la gestione degli stessi e del veicolo come sistema.

L'evoluzione dell'auto elettrica

Segnano la storia dell'auto elettrica molti veicoli: l'americana Ohio M del 1912 con 40 km di autonomia, la Peugeot VLV del 1941 che arriva a 80, la stravagante Urbanina del 1966 con propulsore elettrico da 1 kW. Da prendere in considerazione anche l'LRV, Lunar Rover Vehicle, la macchina elettrica lunare utilizzata sull'Apollo 15, 16 e 17 tra il 1971 e il 1972: era dotato di un motore elettrico per ciascuna delle quattro ruote, per una potenza totale di 1 CV, sulla Luna raggiungeva i 13 km/h. Nella Parigi-Rouen del 1894, la prima gara automobilistica della storia, 5 veicoli su 17 erano elettrici. Questo creò, nell'immaginario comune, una visione futura dove predominavano la scena i veicoli elettrici.

Andò diversamente, l'auto elettrica scomparve dalla scena per diversi anni, le ragioni implicate sono riconducibili a diversi aspetti, la colpa viene però data principalmente alla lobby petrolifera.

L'auto elettrica nel nuovo millennio

I veicoli elettrici tornano in auge nella prima metà del 2000 con Elon Musk che nel 2008 capovolge la situazione dando vita alla sua prima Roadster. Un'auto elettrica sportiva ed elegante: riprende diversi elementi della Lotus Elise, presenta un motore elettrico asincrono trifase, è in grado di raggiungere i 200 km/h ed è dotata di un sistema di ricarica per le batterie agli ioni di litio.

Elon Musk apre così la strada al mondo dell'auto elettrica di oggi

La BMW, che già dagli anni Settanta era intenta con i primi modelli di veicoli elettrici, raggiunge un grande traguardo nel 2013 quando con la sua berlina i3, decide di utilizzare una struttura di alluminio e carbonio. Si tratta della prima auto elettrica prodotta in massa dalla casa automobilistica tedesca, che in questo modello decide inoltre di collocare a pavimento le batterie. In Italia, anche l'iconica Fiat 500 diventa elettrica nel 2020 e raggiunge ben 330 km di autonomia con una sola carica. Il percorso diventa ormai inarrestabile: oggi le grandi case automobilistiche, e non solo, orientano sempre di più le loro produzioni verso l'elettrico nel rispetto delle scadenze per la transizione energetica dettate dall'Europa.



L'opinione delle imprese

Gianbeppe Bianco - titolare della Bianco Carrelli di Gamba

In azienda utilizzate mezzi elettrici?

Noi ci occupiamo di manutenzione e vendita di carrelli elevatori e per lavoro siamo spesso sulle strade del Piemonte. Utilizziamo, per il momento, due furgonette e una berlina a motore elettrico. Siamo molto soddisfatti dei mezzi sia per la loro affidabilità che per la manutenzione, molto meno per l'autonomia. In media una ricarica è sufficiente per 200 chilometri, troppo poco per le nostre esigenze. Inoltre, al momento non ci sono sufficienti colonnine di ricarica sul territorio e quindi c'è sempre il rischio di rimanere a piedi. Se poi, vogliamo parlare di costi, anche in questo caso bisogna fare dei distinguo. Attualmente ricarichiamo i nostri automezzi elettrici in azienda o nei cantieri con un costo che si aggira su 0,24 cent. al KW. Le colonnine oggi disseminate nelle nostre zone sono tutte private con tariffe che arrivano fino a 0,80 cent. al KW.

E cosa pensa dei biocarburanti?

Li usavamo già vent'anni fa al posto del gasolio. Costavano meno e avevano una buona resa. Il problema è che non avevano nelle tariffe la ricarica delle accise, quindi non erano remunerativi per lo Stato. Forse è per questo motivo che erano stati accantonati. Oggi, nella gara competitiva a livello europeo sono ritornati in auge, ma non credo che possano essere una vera soluzione per rendere più sostenibile la mobilità. In tal senso, l'elettrico è decisamente più performante, resta il problema di farlo divenire accessibile per tutti.

Carlo Alberto - titolare della IMEL di Osasio (TO)

Per il lavoro utilizzate mezzi elettrici?

La nostra azienda si occupa di impianti fotovoltaici e quindi il discorso elettrico ci tocca molto da vicino. Io e mio fratello, titolari dell'impresa, abbiamo già sperimentato quasi quattro anni fa il primo mezzo a motore elettrico. Allora aveva una potenza di 40KW con un'autonomia di circa 220 chilometri. Oggi abbiamo in totale nove mezzi aziendali e i più moderni hanno una potenza di 75 KW e un'autonomia di circa 300 chilometri. Siamo molto soddisfatti delle loro performance e li consigliamo a chi vuole fare un salto evolutivo verso la piena sostenibilità. È necessario però imparare ad utilizzare al meglio il loro potenziale. Ad esempio, per far durare la carica occorre scegliere un'impostazione di guida lineare, non sportiva, e calcolare preventivamente i chilometri da percorrere evitando di ritrovarsi poi in difficoltà. Purtroppo le colonnine di ricarica non sono ancora così presenti sul territorio, quindi bisogna fare sempre i conti con l'autonomia. L'auto elettrica richiede poco impegno di manutenzione e la durata del mezzo sembra molto favorevole.

Il futuro della mobilità quindi sarà l' "elettrico"?

Penso di sì, anche se il nostro Paese al momento non possiede i giusti requisiti per poter garantire un vero e proprio passaggio al motore elettrico nei tempi prestabiliti. Forse anche tutti noi, imprenditori e cittadini, dovremmo modificare il nostro tradizionale modo di utilizzare l'auto. Per abbassare i livelli di inquinamento si potrebbe partire dalle city car elettriche. Chi percorre regolarmente una media massima di 30 chilometri al giorno per spostarsi al lavoro, troverebbe nel motore elettrico un alleato insostituibile sia per la durata della carica che per la manutenzione. Ci sono già delle case produttrici che stanno proprio pensando di sviluppare una linea importante di autovetture in quella direzione. Credo invece sia ancora molto complicato ipotizzare automezzi di grosse proporzioni che riescano ad essere competitivi con mezzi simili a motore termico. Probabilmente ci vorrà un periodo di transizione, del quale ad oggi diventa difficile programmare la durata.

Motori elettrici: come cambierà il modello di business dell'autoriparatore

LO SPIEGA PIERGIORGIO BECCARI PRESIDENTE DI ADIRA

(ASSOCIAZIONE ITALIANA DISTRIBUTORI INDIPENDENTI RICAMBI AUTOVEICOLI)

Presidente Beccari, chi è ADIRA e quali sono gli scopi che persegue?

ADIRA è l'Associazione che – dal 2004 e grazie all'iniziativa di un gruppo di operatori del settore – rappresenta i distributori indipendenti di ricambi per autoveicoli in Italia. Siamo un'associazione indipendente e senza fini di lucro che quasi vent'anni opera appunto in rappresentanza della distribuzione indipendente, quindi a tutela di tutti quei soggetti che sono attivi – a livello nazionale, regionale e locale – nella commercializzazione di ricambi, accessori e attrezzature per la riparazione e manutenzione non solo di autoveicoli ma anche di veicoli commerciali e motociclette (delle macchine agricole e di quelle movimento fino ai motori marini). ADIRA pertanto è portavoce degli interessi e delle necessità di chi distribuisce componenti auto, autocarro e moto, attrezzature per la riparazione e manutenzione dei veicoli e il suo obiettivo primario è dunque l'unione di tutti i distributori indipendenti che ne condividono le idee ed i valori, a prescindere dalle loro dimensioni, soprattutto in un momento storico dove la costante e sempre più rapida innovazione tecnologica che interessa le vetture ha connotato in maniera decisa l'aftermarket indipendente. Tutto ciò si traduce - in primo luogo - in un'attività di rappresentanza presso le istituzioni nazionali e comunitarie volta ad affermare le esigenze ed i bisogni dell'aftermarket indipendente nonché la loro traduzione in tutti i

regolamenti e leggi ad esso applicabili. Per fare questo, ADIRA genera relazioni istituzionali per la continua sensibilizzazione delle Istituzioni ed intrattiene costanti rapporti con le altre Associazioni di categoria per la creazione di un fronte comune, comunque indispensabile per il raggiungimento di obiettivi comuni. A tal proposito, infatti, non si deve dimenticare di come l'Automotive Aftermarket, per sua natura, sia un settore strutturato e soggetto a veloci quanto inesorabili sviluppi che ne aumentano la tipicità. In tale prospettiva, allora, a fronte di tematiche sempre più trasversali, chi opera all'interno di questa filiera non può rimanere isolato nel proprio specifico ambito ma deve per forza tendere a opportune sinergie con tutti gli altri soggetti della filiera. Internamente, poi, l'Associazione supporta i propri associati mediante un'informazione ed un aggiornamento costante di ogni aspetto che direttamente o indirettamente li può interessare, fornendo così un prezioso supporto per la pianificazione delle loro attività.

Come sta cambiando l'Autoriparazione di fronte ai nuovi sistemi introdotti dalla transizione energetica?

Transizione ecologica ma anche – per citarne altri - sviluppo dei sistemi ADAS e la sempre più crescente complessità tecnica dei veicoli, sono tutti fattori capaci di condizionare il prossimo futuro degli autoriparatori, ponendoli di fronte ad un periodo



di veloce e profonda evoluzione del proprio lavoro e delle proprie competenze. Qui – secondo il mio personale punto di vista – emerge in primo luogo un sentimento di incertezza verso ciò che verrà contraddistinto da cambiamenti nelle abitudini e nelle metodologie di lavoro non solo degli autoriparatori indipendenti, ma anche di tutti gli altri operatori aftermarket. Senza dimenticare, ancora, il mutamento delle strategie delle case auto, già oggi in atto, con la progressiva disintermediazione della vendita dei veicoli con tutte le ricadute sull'aftermarket indipendente. Insomma, un terreno non più stabile, dove tutto diviene «equilibrio dinamico» con la conseguente percezione che lo scenario futuro possa essere peggiore di quello presente. Tuttavia, l'autoriparazione indipendente sta continuando e continuerà la propria evoluzione, iniziata già da alcuni anni. Infatti, è sensibilmente cambiato il ruolo dell'aftermarket indipendente nel suo complesso il quale è passato dall'essere un settore di "offerta alternativa" agli automobilisti degli stessi servizi delle reti ufficiali

PROSEGUE ----->

(ma a costi più contenuti, grazie a strutture di costo più snelle, utilizzo di ricambi «equivalenti») al rivestire un ruolo centrale nell'integrazione dei servizi offerti dalle reti ufficiali per il mantenimento degli standard ambientali, di sicurezza e omologativi dei veicoli immessi sul mercato. In un tale contesto, mutano le richieste degli autoriparatori indipendenti e i requisiti di competenza e dotazione loro richiesti; si pensi – ad esempio – alla necessità di accedere a ricambi per vetture sempre più nuove, alle relative informazioni tecniche ovvero a supporti sempre più evoluti di tutta la filiera. Dato questo quadro generale, se volessimo provare ad immaginare cosa sarà l'aftermarket da qui ai prossimi 15 anni, bisogna anzitutto dire che – con ogni probabilità – la trasformazione che riguarderà il settore sarà un processo graduale il quale consentirà a tutti gli operatori di porre in essere le necessarie strategie per adeguarvisi. In Italia, in particolare pur prevedendo comunque una crescita nelle quote di immatricolato full electric e plug in, i tempi di "ricambio" del parco circolante paiono oggi particolarmente lunghi. A tal proposito, occorre anche considerare che la velocità cambia in funzione del micro mercato di riferimento: ad esempio, possiamo pensare che le città del centro nord e le grandi città in generale al pari delle importanti aree urbane del centro sud stiano già facendo i conti con un circolante elettrificato piuttosto significativo. In queste, sia gli autoriparatori che i distributori stanno affrontando la domanda di servizi dagli utenti di veicoli elettrificati. Viceversa, vi sono ancora ampie aree del nostro territorio (e del

nostro mercato) dove l'aftermarket elettrico attenderà più a lungo prima di manifestarsi in dimensioni significative. Vi sono, poi, operatori che servono le grandi flotte delle società di noleggio a lungo termine. Anch'essi sono interessati prima degli altri dal cambiamento e stanno già reagendo agli stimoli richiedendo ricambi, servizi e informazioni di nuovo tipo. Con riferimento specifico all'autoriparazione, l'elettrificazione del parco riparativo, insieme



ai nuovi sistemi di sicurezza, come detto sopra, indurranno un cambiamento nel modello di business dell'autoriparatore che dovrà per forza di cose passare da uno basato sul mantenimento di un basso prezzo della manodopera e di una maggiore incidenza dei ricambi nella riparazione, ad uno ove - sia per l'obiettivo minor numero di componenti di cui sono dotati i veicoli elettrici sia per il fatto che verrà impiegato sempre più tempo per la diagnosi e la risoluzione di problemi del software vettura, il prezzo della manodopera (e il tempo complessivo addebitato al cliente) aumenterà, determinando quella giusta valorizzazione della competenza dell'autoriparatore che viene auspicata da anni. Inoltre, dovranno arricchirsi le competenze dell'autoriparatore: da meccanico (ieri) a mecatronico (oggi) a

meccainformatico (domani). Si dovrà sempre di più intervenire sui componenti a livello software con appositi strumenti. Infine, si effettueranno nuovi interventi sia per la manutenzione che per la riparazione. Difficile dire, a questo proposito, se il valore del tagliando medio possa salire o scendere (ad oggi i dati di esperienza offrono indicazioni contraddittorie), quello che è certo è che coinvolgerà componenti diversi dagli attuali e necessiterà di una corretta valorizzazione della manodopera.

Il settore come si sta preparando alle sfide future?

In linea generale, per quanto abbiamo spiegato nelle risposte precedenti, è un momento di grandi cambiamenti non solo a livello normativo ma anche a carattere sociale così come per tutto quanto relativo alla distribuzione e riparazione. È chiaro quindi che sarà fondamentale un dialogo

sempre più integrato tra gli operatori della filiera per migliorare i punti focali dell'aftermarket: servizi e tools. Agilità e reattività sono concetti che gli operatori devono fare propri per una veloce evoluzione competitiva onde anticipare e gestire tutte le esigenze che il mercato proporrà. Per quanto riguarda ADIRA, una associazione come la nostra ha il compito e l'obiettivo di continuare ad essere sempre presente non DOVE LE DECISIONI VENGONO PRESE ma DOVE LE DECISIONI VENGONO PENSATE: le decisioni prese sono chiuse e immodificabili, quelle in fase di elaborazione sono invece quelle a cui apportare il proprio contributo. ADIRA si propone di essere sempre seduta ai vari tavoli dove il futuro viene discusso e oggi i cambiamenti sociali e tecnologici impongono un ripensamento maturo del ruolo e della

funzione di un'associazione come la nostra; tutto è in un continuo e rapido divenire e non ci si può trovare impreparati di fronte ai cambiamenti poiché questo significherebbe perdere quello che, fino a questo momento, è stato ottenuto. La sfida è affascinante ma ADIRA è certamente un serio ed accreditato interlocutore a livello nazionale ed europeo chiamato comunque a guardare alle sfide future con presenza e consapevolezza. L'impegno in rappresentanza non solo dei nostri soci ma, più in generale, a difesa di tutti gli operatori indipendenti è tanto rivolto all'attualità data la rilevanza degli argomenti oggi in discussione quanto è indubbio che un occhio debba sempre essere ben aperto ed attento su quello che potrà o dovrà accadere nel domani. E questo perché ciò su cui si sta oggi lavorando, avrà un impatto determinante per gli anni

a venire; quindi, si deve pensare ed agire in maniera tale che il risultato non sia solo il frutto delle esperienze passate ma tenga conto, nei limiti del possibile, di ciò che potrà essere. Non solo transizione ecologica ma anche temi, solo per citare i più importanti, quali il procedimento di rinnovo del Reg. 461/2010 (MVBER – ex L. Monti), la cui centralità rispetto agli interessi degli operatori indipendenti è nota a tutti, l'accesso ai dati tecnici del veicolo materia in continua evoluzione tecnologica e – di conseguenza – normativa, la cybersecurity, la riforma del diritto di proprietà intellettuale e industriale che impatta fortemente sul ricambio di carrozzeria. Senza un'adeguata attività di relazioni istituzionali/lobbistica, non vi sarebbe alcuna possibilità di far comprendere agli organi istituzionali, nazionali e comunitari, cosa è e cosa rappresenta l'aftermarket indipendente. Pertanto,

è necessario che le richieste degli indipendenti siano sempre ben presenti a livello istituzionale per avere quel sostegno e quell'appoggio, fondamentali per il successivo recepimento delle nostre istanze.

Piergiorgio Beccari, 51 anni, avvocato, Presidente di A.D.I.R.A. (Associazione Italiana dei Distributori Indipendenti Ricambi Autoveicoli), è un esperto studioso di normative del settore aftermarket automotive, disciplina nel quale vanta un'esperienza ventennale. Consulente legale e collaboratore di varie realtà imprenditoriali operanti nella produzione e distribuzione dei ricambi auto nonché nell'ambito dei servizi di riparazione e manutenzione, è altresì membro del FIGIEFA MVBER WORKING GROUP che si occupa di affiancare la Commissione Europea nel procedimento di revisione della B.E.R. (Reg. n. 461/2010)".

TOSELLO

TECNOLOGIA INDUSTRIALE CURA ARTIGIANALE

prefabbricati SRL

BOX SPOGLIATOIO PER PORCILAIE
Realizzati secondo le recenti disposizioni legislative per il contenimento della peste suina.



OLTRE 50 ANNI DI ATTIVITÀ

OVUNQUE TU SIA...
Al mare, ai monti o in campagna: la vostra casa prefabbricata a costi contenuti e interamente personalizzabile.



INFINITE POSSIBILITÀ
Realizzare uno o più camere, bagno, soggiorno/cucina e spazio esterno... è possibile!



SCELTA E ASSORTIMENTO
Box per auto, ricovero attrezzi, deposito materiali e vendita pannelli coibentati tagliati a misura.



Via I Maggio, 3/b • CARAGLIO (Cn) • Tel. 0171.817479
 tosello.diego@libero.it • info@boxtosello.com
www.boxtosello.com

Auto elettrica, il futuro è già tra noi

NE ABBIAMO PARLATO CON FRANCESCO NASO INGEGNERE MECCANICO-ENERGETICO, DAL 2021 SEGRETARIO GENERALE DI MOTUS-E



Ing. Naso, di cosa si occupa Motus-E?

Motus-E è l'associazione che riunisce e rappresenta il mondo interessato al successo della mobilità elettrica, nata con l'obiettivo di creare una piattaforma comune di dialogo tra tutti gli attori della filiera: dai gestori delle infrastrutture ai costruttori, al fine di favorire anche in Italia la transizione verso la mobilità del futuro.

Come si posizionano attualmente le auto elettriche sui mercati europei?

In Europa abbiamo percentuali di elettrificazione molto alti. In Francia le auto elettriche superano il 20%, in Germania siamo oltre il 15%. Quindi in generale c'è un ottimo trend riguardo al passaggio all'elettrico. Invece in Italia siamo un po' più indietro e nel 2022 addirittura sono calate le immatricolazioni rispetto all'anno precedente a causa del clima di perenne instabilità del nostro Paese e non ultimo il fatto che la notizia degli incentivi sia arrivata in ritardo rispetto alle pianificazioni delle case di produzione che in genere vengono fatte a novembre dell'anno precedente. Se poi ci aggiungiamo la crisi delle materie prime e gli effetti della guerra in Ucraina, beh, siamo

di fronte ad una sorta di "tempesta perfetta" che ha frenato sicuramente il percorso di transizione energetica. All'inizio di quest'anno però abbiamo potuto registrare una ripresa record in Italia per immatricolazioni e rete di ricarica. Le auto elettriche circolanti in Italia al 31 marzo 2023 sono all'incirca 183.467, con le immatricolazioni full electric nel mese di marzo che risultano in aumento dell'81,96% sul 2022 a 8.170 unità, facendo registrare il record storico di immatricolazioni BEV del primo trimestre dell'anno. Anche le infrastrutture di ricarica sono in netto aumento, con un nuovo record di punti di ricarica installati, che ormai hanno un ritmo superiore ai 300 a settimana ed il totale nazionale che si attesta oltre quota 41.000.

Ma allora gli italiani, in definitiva, sono attratti dall'auto elettrica?

Da recenti indagini, una delle quali l'abbiamo realizzata anche noi di Motus-E, l'auto elettrica intriga ed interessa, ma il problema è un altro. Si tratta di come riuscire a veicolare una comunicazione corretta riguardante la nuova tecnologia. Ci sta che gli utenti nutrano dei dubbi in proposito. Ad esempio, si chiedono quale sia la scelta migliore oggi, se un'ibrida in attesa che i sistemi elettrici si normalizzino, o direttamente un'elettrica. Poi però, nascono anche i dubbi sulla presenza delle colonnine di ricarica, ritenendole al momento in numero altamente insufficiente. Eppure, se andiamo a controllare i dati, ci accorgiamo che l'Italia non è affatto indietro, anzi è al pari di Francia e Germania. Altro problema sono i costi delle auto elettriche, che risultano di un po' superiori rispetto alle tradizionali tipologie di mezzo,

ma si sta ampliando la gamma e oggi si trovano sul mercato anche veicoli con prezzi assolutamente accessibili. L'auto elettrica rappresenta veramente una novità anche nel modo di guidare. L'automobilista, prima di decidere se acquistarla o meno, dovrebbe provare a guidarla per conoscerne le reali caratteristiche. È un'altra emozione di guida da sperimentare assolutamente. Poi c'è il problema delle imprese. Già tante potrebbero elettrificare la propria flotta ed infatti noi stiamo predisponendo proprio una guida all'elettrificazione.

Con il passaggio all'elettrico si calcola che in Europa perderebbero il lavoro 300mila occupati direttamente nell'industria dell'auto e 700mila nell'automotive. In Italia si stima un calo complessivo di 70 mila posti di lavoro. Tra costi lievitati e disoccupazione, non si rischia di mettere a repentaglio la cosiddetta "pace sociale"?

Noi abbiamo di recente fatto uno studio molto attento sul tema insieme all'università Ca' Foscari e il CNR con un database che mappa 2800 imprese, che già producevano componenti per motori endotermici ed invariati, perché ricordiamolo, molti componenti sono comuni ad entrambe le tipologie di veicoli, ed abbiamo scoperto che di queste solo 95 sono totalmente dedicate all'endotermico, mentre tutte le altre già lavorano anche per ibride ed elettriche. Certo, non dobbiamo dimenticare queste 95, che contano 14 mila dipendenti, ma nella globalità la tendenza è ad aprirsi ai nuovi mercati. Al momento, in Spagna stanno impiantando tre fabbriche di veicoli elettrici e in Italia nulla, in Polonia



stanno aprendo due fabbriche di batterie e nel nostro Paese se ne abbiamo una è già tanto. Insomma, gli altri paesi corrono, noi per il momento siamo fermi. E non dobbiamo raccontare la “favola” che l'Italia da sola può fermare il trend mondiale che ha come investimenti aggregati 1200 miliardi di dollari, perché ovviamente questo non potrà succedere. E quindi, l'Italia dovrà adeguarsi ed in fretta, se no rischierà un vero e proprio tracollo del mondo del lavoro. E non perderà lavoratori per l'elettrificazione, ma per la scarsa competitività sui mercati. Se il mondo va in una direzione e la nostra produzione di componentistica auto viene esportata all'estero per il 70%, va da sé che bisognerà allinearsi al trend attuale per non perdere quote importanti di mercato.

Sul tema della decarbonizzazione l'UE ha scelto gli e-fuel e non i biocarburanti proposti dall'Italia. Visto che gli e-fuel dovrebbero essere utilizzabili nel 2028, mentre i biocarburanti sono già disponibili, non avrebbe più senso passare a questi ultimi e poi magari aggiungere anche gli e-fuel per ottenere la neutralità tecnologica?

Intanto chiariamo che e-fuel e biocarburanti sono due mondi completamente differenti. Gli e-fuel sono molto complicati da fare ed anche molto costosi, anche se piuttosto interessanti. Intanto bisogna

produrre energia da fonti rinnovabili, poi catturare CO2 sempre con l'uso di energia, poi si unisce carbonio e idrogeno con un processo di sintesi che a sua volta è energivoro, infine bisogna trasportare questo e-fuel verso i motori endotermici, quelli però adatti, che non sono tutti.

Alla fine del processo, tutta l'energia prodotta darà un risultato finale di circa il 15%. Si comprende quindi quanto sia più vantaggioso utilizzare l'energia prodotta andando sull'elettrificazione. I biocarburanti possono essere anch'essi un'alternativa, ma naturalmente non una priorità su cui puntare. Intanto il maggior produttore di biocarburanti in Europa è la Germania e non l'Italia, come in tanti dicono. Poi, sono convinto che nel 2035, anche se raggiungessimo il 100% di elettrico, ci saranno ancora circolanti come minimo 20 milioni di veicoli a motore endotermico, e lo saranno per almeno altri dieci anni.

Certo, potrebbero utilizzare

biocarburanti, ma si riuscirà a produrne a sufficienza? Oggi i biocarburanti per legge sono quelli “avanzati”, cioè possono essere prodotti esclusivamente da scarti. Questo ne limita di molto la produzione e dunque anche l'impiego.

Standard Euro 7 nel 2025 è il nuovo step evolutivo dei motori termici verso il 2035. Costi aumentati per i costruttori e, di conseguenza, per gli acquirenti. A questo punto non sarebbe meglio puntare dritti verso l'elettrificazione?

Concordo sul fatto che forse l'Europa dovrebbe rivedere lo standard Euro 7, perché va ad impattare nuovamente sulle case produttrici di autoveicoli che ormai stanno investendo sull'elettrificazione e si devono confrontare con un mercato statunitense e asiatico sicuramente agguerrito.

Quindi, sarebbe opportuno superare questo step e guardare con maggiore determinazione all'elettrificazione.



30 anni
di attività
1990-2020



SANSOLDO O.L.I.E.
COPERTURE



tec-artigrafiche.it

COSTRUIAMO SOLIDE STRUTTURE
E COPRIAMO I TUOI SPAZI!

**LA NOSTRA AZIENDA È AUTORIZZATA
ALLA RIMOZIONE DI COPERTURE
CONTENENTI AMIANTO.**

Regione Madonna dei Prati, 319 - Centallo
Tel. 0171 214115 • www.sansoldoelio.com

La Granda “isola felice” per i livelli di smog?

L'ULTIMO DOSSIER DELL'ARPA

INDICA UN COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

Il grido d'allarme sull'inquinamento ambientale risuona ormai da parecchio tempo su tutto il pianeta richiamando all'ordine continenti e stati negli ultimi decenni troppo distratti nei riguardi di politiche non sostenibili per la salvaguardia dell'habitat terrestre. Ora, di fronte ad una situazione fortemente compromessa, si sta cercando di porre rimedio a quella che potrebbe diventare una vera e propria catastrofe ambientale.

Educare alla sostenibilità non è compito facile, in quanto essere green comporta per imprese e cittadini una serie suppletiva di incombenze e maggiori costi economici. Ma tant'è, la Terra è la nostra unica casa e come tale deve essere tutelata e preservata per le nuove generazioni, quindi ben vengano i sacrifici in nome della sopravvivenza della specie umana. Non tutto il

globo però è inquinato allo stesso modo, dal momento che ambienti diversi con attività diverse possono generare livelli di inquinanti molto differenti. La provincia di Cuneo in tal senso si dimostra sicuramente più virtuosa della maggior parte dei territori italiani.

Dal dossier diffuso dall'ARPA Piemonte, che analizza la quantità dei maggiori inquinanti dal 2011 fino al 2022, emerge che nel 2018 nel Cuneese solo per tre giorni si superarono i livelli limite di PM10 (Particolato), dato migliore tra le stazioni Arpa della pianura piemontese. Nel 2011 a Bra furono più di cento giorni, mentre nel 2022 sono stati solo 31. Un segnale confortante che indica come nella Granda si sia verificata una diminuzione costante dello smog negli ultimi dieci anni. Prendendo in considerazione la media annuale di PM10 si nota come in nessuna tra le stazioni di

I numeri uno per l'ufficio.

SOLUZIONI DI STAMPA OFFICE:

Noleggio e vendita di soluzioni di stampa office
 Servizio di assistenza tecnica specializzata
 Analisi per l'ottimizzazione dei costi di stampa
 Software per la gestione dei flussi di stampa
 Contratti di assistenza tecnica "ALL INCLUSIVE"



Scopri tutti i nostri servizi:
STAMPA – IT – ARREDO

A Busca in via Laghi di Avigliana, 121
 Tel. 0171 64563
info@offx.eu - www.offx.eu



rilevamento disseminate sul territorio provinciale il valore limite (calcolato in 40 microgrammi per metro cubo) è stato superato negli ultimi anni, con la sola eccezione nel 2011 di Bra che fece registrare un valore medio di 42 microgrammi per metro cubo. Nel 2022 la stessa stazione ha segnato una media di 29 microgrammi per metro cubo.

A Cuneo sono stati 24, mentre il dato peggiore dello scorso anno è stato registrato da Cavallermaggiore con 32 microgrammi per metro cubo, comunque ben al di sotto della soglia limite dei 40.

Per quanto riguarda il primo trimestre 2023, se lo si raffronta con lo stesso periodo dell'anno precedente, nella nostra provincia si rileva una diminuzione di tutti i maggiori inquinanti (PM10, PM 2.5 e Biossido d'azoto).

Insomma, in definitiva, l'aria cuneese, oltre ad essere migliorata nell'arco degli ultimi dieci anni, si attesta oggi tra le migliori a livello nazionale.



Nuovo Nissan X-Trail con **e-POWER** L'emozione dell'elettrico, senza spina.



SCOPRI IL FAMILY SUV NATO PER L'AVVENTURA
Zero cavi di ricarica, fino a 7 posti, anche con tecnologia e-4ORCE 4WD.

Valori ciclo combinato WLTP Nissan X-Trail e-POWER: consumi da 6,7 a 5,8 l/100 km; emissioni CO₂ da 152 a 131 g/km.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Info e condizioni su Promessa Nissan su nissan.it.

auto
mattiauda Via Torino, 381 - CUNEO - Tel. 0171.682594

PROMESSA **NISSAN**
MILLE ATTENZIONI, ZERO PENSIERI.
mattiaudagroup.com

MOVE IN, è davvero una soluzione contro lo smog cittadino?

L'emergenza smog nelle città italiane è un problema ambientale e sanitario sempre più pressante. In Europa è la prima causa di morte prematura dovuta a fattori ambientali e l'Italia registra un triste primato con più di 52.000 decessi annui, pari a 1/5 di quelli rilevate in tutto il Continente.

Secondo l'ultimo report dell'associazione ambientalista "Mal Aria di città. Cambio di passo cercasi", i livelli di inquinamento atmosferico in molte città sono ancora troppo alti e lontani dai limiti normativi previsti per il 2030. Di qui, l'ipotesi, poi applicata in numerose città italiane, del Move In.

Move-In è l'acronimo di MOnitoraggio dei VEicoli INquinanti ed è un progetto che permette la circolazione con nuove regole nelle zone soggette ai blocchi del traffico anche ai veicoli di

vecchia immatricolazione. Chi aderisce al servizio MOVE IN si impegna a rispettare la soglia dei chilometri assegnati su base annuale, limitando, in tal modo, le emissioni inquinanti del proprio veicolo. È attivo nei comuni soggetti a limitazioni di traffico per motivi ambientali. Sul territorio piemontese sarà attivo fino al 31 maggio 2024.



Nel dettaglio, un'auto Euro 0 o Euro 1 potrà percorrere fino a 1000 km l'anno, una Euro 2 fino a 2000 km, una Euro 3 fino a 5000 km. I comuni della Granda interessati dai divieti sono Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Savigliano e Saluzzo, e i due centri sopra i 10mila abitanti Borgo San Dalmazzo e Busca.

Al di là del comprensibile disagio creato dalla normativa per imprenditori e cittadini che si sono visti "contingentare" i km di percorrenza dei propri mezzi, c'è da chiedersi se, con l'utilizzo del nuovo sistema, emerge un significativo contributo al miglioramento della qualità dell'aria e se, soprattutto, l'ambiente in cui viviamo, nel caso specifico la provincia di Cuneo, sia davvero così inquinata a causa della mobilità, da necessitare di uniformarsi a blocchi di traffico standardizzati.

TUTTO PER L'EDILIZIA!



Dallo Scavo ...



Cuneo Calcestruzzi



... al Tetto!



Via Passatore, 198
Fraz. Passatore
12100 CUNEO

www.cuneocalcestruzzi.com

Tel. 0171 689003
Fax: 0171 689255
E-mail: info@cuneocalcestruzzi.com
info@cuneo-edile.com
info@smt92.com

“

SMOG: Come funzionano le restrizioni al traffico nella Granda

«Lo smog ha percentuali fluttuanti a seconda dell'ambiente di riferimento. – spiegano dal Settore Tutela del Territorio della Provincia di Cuneo – La vecchia tabella che indicava l'inquinamento in tre parti principali: un terzo alla mobilità urbana, un terzo al riscaldamento privato e un terzo al lavoro imprenditoriale è ormai obsoleta. Oggi dobbiamo ragionare sui livelli dettati dal territorio e dalle sue attività.

Nelle campagne, ad esempio quasi il 90% dell'inquinamento deriva dagli allevamenti, nel centro urbano arriviamo ad un 50% a carico degli automezzi e un 50% agli impianti di riscaldamento. In aree artigianali ed industriali la percentuale maggiore è ovviamente a carico delle attività svolte in loco. Poi, influiscono anche i cambiamenti atmosferici, le correnti d'aria, la percentuale di precipitazioni. Ad esempio, in questo periodo particolarmente siccitoso i livelli di inquinamento tendono a salire più velocemente. In ogni caso, la provincia di Cuneo resta un territorio tutto sommato a rischio moderato».



Patrizia Manassero.

«Comprendiamo pienamente i disagi di imprese ed automobilisti, ma purtroppo la normativa è regionale e non potevamo fare altro che recepirla, comunicando in modo chiaro ai residenti le restrizioni. Già la precedente Giunta Borgna aveva espresso forti dubbi sull'iniziativa, avendone individuato fin da subito i contraccolpi che avrebbe generato soprattutto nel mondo produttivo. Recentemente, insieme agli assessori competenti abbiamo ragionato su possibili esenzioni per le piccole imprese che operano nel nostro comune ponendo attenzione in particolare agli automezzi che vengono utilizzati esclusivamente per i servizi. Per quanto riguarda invece il traffico privato, occorrerebbe un vero e proprio cambio culturale. Chi abita ad esempio, nelle frazioni ben servite dai mezzi pubblici, potrebbe usufruire del trasporto collettivo, evitando l'uso dell'auto a cui spesso si aggiunge anche la difficoltà del parcheggio. Inoltre, chi ha necessità di percorrere tragitti brevi potrebbe utilizzare la bicicletta, mezzo green per eccellenza e ottimo strumento per il benessere fisico. Infine, a livello statale bisognerebbe pensare ad incentivi per il cambio del parco automezzi. Siamo in una fase di transizione che dovrà portarci ad abbassare drasticamente le emissioni in atmosfera, ci vogliono quindi impegno e sensibilità da parte di tutti. La posta in gioco è alta, salvaguardare l'ambiente, bene essenziale per la nostra esistenza».

”

I PROFESSIONISTI DEL LEGNO SEMPRE CON VOI

SERRAMENTI INFISSI SPECIALI IN LEGNO

Laboratorio: via Cuneo, 20/b - PIANFEI (CN)
Tel./Fax 0174 585194 - info@spaziolegno.eu
www.spaziolegno.eu

SPAZIO
legno S.p.A.



GIULIANO E C. - AVVOLGIBILI

BOVES (CN) Via Milia, 4
Tel. 0171 388245



info@giulianoinfissi.com - www.giuliano-infissi.com



Un mondo di prestazioni online per te e per la tua famiglia

SCOPRI TUTTI I NOSTRI SERVIZI



ISEE

ASSEGNO UNICO

DICHIARAZIONE REDDITI

Visita il sito

www.personadigitale.eu



Ritornano le Esperienze Artigiane sul Palco

PRIMO APPUNTAMENTO DOMENICA 7 MAGGIO A DOGLIANI

Al via la seconda edizione di Esperienze Artigiane sul Palco, l'iniziativa, varata da Confartigianato Cuneo per proseguire nel solco dei Creatori di Eccellenza le attività promozionali del comparto artigiano cuneese.

Domenica 7 maggio, presso l'azienda **Devalle Marmi** di Dogliani (Via Dante Alighieri, 1) si esibiranno nello spettacolo "La luce della luna" Rita Marcotulli (pianoforte) e Bebo Ferrà (chitarra), tra i più talentuosi artisti jazz italiani contemporanei.

Nella filosofia del progetto, le Esperienze Artigiane salgono "sul palco" per intrattenere ed ammalciare il pubblico con le note di grandi musicisti e i passi sinuosi di famosi ballerini, fornendo inoltre l'opportunità di visitare direttamente le imprese ospitanti e di apprezzarne l'impegno nel garantire la massima sicurezza nelle fasi lavorative.

In particolare, nell'evento doglianesi, si svolgerà anche la Cerimonia di Consegna dei Riconoscimenti della Fedeltà Associativa della Zona di Dogliani, il tradizionale appuntamento ideato dalla Confartigianato Cuneo per sottolineare il valore dell'imprenditoria locale sul territorio ed il senso di appartenenza all'Associazione da parte del mondo produttivo locale.

L'iniziativa, organizzata da Confartigianato in collaborazione con l'associazione musicale "La Croma" e "Ad eventi", ha ottenuto il sostegno della Camera

di commercio di Cuneo e delle Fondazioni CRC e il patrocinio di Ministero della Cultura, Provincia di Cuneo, Inail-Direzione regionale Piemonte, Ufficio Scolastico provinciale, ASL CN1 e ASL CN2, Atl del Cuneese e Ente Turismo Langhe, Monferrato e Roero. Media partner del progetto il quotidiano La Stampa. Direttore artistico Maestro Giacomo Loprieno.

«Con questo progetto desideriamo aprire le porte del nostro mondo artigiano – commenta Luca Crosetto, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo – e invitare il pubblico non soltanto a seguire in un contesto insolito le esibizioni di importanti star internazionali, ma a conoscere le nostre imprese al loro interno, per comprenderne direttamente le dinamiche produttive e apprezzarne quell'atmosfera di valori umani e di attenzione alle regole che da sempre contraddistingue l'artigianato del nostro territorio.

L'arte fin dall'antichità è sempre stata molto vicina al modus operandi dell'artigiano; arte e artigianato sono parenti stretti, e non soltanto nella radice etimologica».

«Importante, inoltre, - aggiunge Giuseppe Altare, presidente della Zona di Dogliani – l'omaggio alla "Fedeltà" dei nostri Associati che da anni si riconoscono nei valori della Confartigianato: un appuntamento che ad ogni edizione sottolinea l'operosità e la capacità dei nostri artigiani e il loro ruolo nella crescita del tessuto economico e sociale della nostra provincia».



esperienze artigiane

sul palco

7 maggio 2023
LA LUCE DELLA LUNA

presso Devalle Marmi - Via Dante Alighieri, 1
Dogliani CN

Per informazioni www.creatoridieccellenza.it

Con il contributo di



Accordo di collaborazione per la digitalizzazione delle imprese tra Confartigianato Cuneo e Isiline

CONTRIBUTO DI 500 EURO UNA TANTUM

E UN ANNO DI ACCESSO GRATUITO ALLA PIATTAFORMA "IMPRESA DIGITALE"



Confartigianato Cuneo e Isiline Srl hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per fornire gli strumenti necessari alla digitalizzazione delle PMI e delle imprese della provincia di Cuneo. L'accordo, altamente strategico, intende favorire l'accesso alle piattaforme digitali in cloud che ormai quotidianamente le imprese artigiane devono utilizzare, tra cui "Impresa Digitale". L'accesso alle piattaforme cloud per la digitalizzazione e soprattutto per gli adempimenti legati alla fatturazione elettronica per le piccole e medie



Rotosollevatori Titan & Hercules

Forza mitica in officina.



Solleverare, inclinare, ruotare e capovolgere per saldare in posizione comoda e sicura.

Dall'esperienza Boman nasce una gamma di manipolatori e posizionatori pensata per migliorare il ciclo di lavorazione. Mezzi concepiti per aumentare il comfort e la sicurezza degli operatori, ottimizzando tempi e costi di produzione.

BOMAN
boman.it

MADE IN ITALY

imprese non è sempre semplice ed è per questo che nel tempo si è reso necessario un supporto costante alle Imprese. Confartigianato Cuneo e Isiline sono due realtà fortemente radicate sul territorio cuneese ed entrambe intendono fornire supporto reale alle imprese della provincia, garantendo l'accesso gratuito, assistenza compresa, per un anno al portale cloud "Impresa Digitale". Grazie all'accordo strategico siglato tra le due realtà, le aziende potranno beneficiare di un contributo dal valore di 500 euro garantito dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per la copertura dei costi necessari per usufruire dei servizi di connettività in Banda Ultra Larga e per l'accesso alla piattaforma Cloud Impresa Digitale. «La digitalizzazione delle Imprese artigiane va supportata - dichiara

Ivan Botta, amministratore delegato di Isiline Srl -: quale migliore occasione di beneficiare dei contributi che lo Stato eroga gratuitamente alle imprese per richiedere una connettività in fibra ottica ed ottenere così in modo stabile e veloce l'accesso agli applicativi Cloud? Grazie all'accordo, inoltre, l'accesso a "Impresa Digitale" sarà gratuito per il primo anno e le imprese avranno il supporto costante del personale qualificato di Confartigianato Cuneo ed Isiline". "L'accordo con un provider da anni presente sul nostro territorio - dichiara Luca Crosetto, presidente di Confartigianato Cuneo - va nella direzione di essere sempre più vicini alle imprese. Lo facciamo con i nostri 19 uffici presenti in provincia, ai quali si affianca la nostra piattaforma web 'Impresa Digitale', interamente

sviluppata all'interno della nostra struttura. Il nostro portale, il primo in Italia realizzato da un'associazione di categoria, è fruibile da PC, tablet o smartphone ed è un vero e proprio 'cruscotto' che aiuta l'imprenditore nella gestione quotidiana dell'azienda. Oltre al modulo della fatturazione elettronica, sono presenti diverse sezioni che vanno dalla reportistica, al controllo dei flussi di cassa, alla conservazione documentale, allo scadenziario, alla gestione e analisi di fatturato, ricavi e costi, inclusi quelli del personale dipendente. Ultimo arrivo, l'open banking, compatibile con qualunque istituto bancario, per gestire incassi e pagamenti, avendo il saldo di conto corrente sempre aggiornato, riconciliando i movimenti con le fatture attive e passive e dando disposizione dei bonifici».

Crea valore per la **TUA IMPRESA** con la pubblicità su



La Voce

DELL'IMPRESA

Rivolgiti a **TEC Arti Grafiche**



TEC srl - Via dei Fontanili, 12
Fossano (Cn)
tel. 0172 695897
int. 2



adv@tec-artigrafiche.it
tec-artigrafiche.it

Massucco Costruzioni

WORKS - SERVICE

DEMOLIZIONI INDUSTRIALI DEMOLIZIONI CIVILI DEMOLIZIONI SPECIALI



DEMOLIZIONI PONTI - VIADOTTI - CAVALCAVIA

Operiamo su tutto il territorio nazionale

SCOPRI I NOSTRI SERVIZI

Per info, preventivi e sopralluoghi contatta

Tel.0171.385982

filippo.bertaina@massuccot.com - 349.1529018
lorenzo.tomatis@massuccot.com

www.massuccocostruzioni.com

Acconciatori ed Estetisti: cambiano le procedure di abilitazione alla professione

Dal 1° aprile si modifica l'iter per trasmettere alla Regione Piemonte le domande per diventare acconciatori ed estetisti. Annunciata dall'Assessore regionale all'Artigianato Andrea Tronzano, la novità consiste nel passaggio al solo canale online per l'invio delle richieste di accertamento

e di attestazione del periodo lavorativo ai fini dell'ammissione all'esame e al corso di formazione per l'attività di estetista e di acconciatore.

L'obiettivo, rientrando in un più ampio processo che riguarderà in futuro anche altri settori, comporterà uno snellimento delle pratiche grazie all'utilizzo delle tecnologie informatiche e

permetterà una velocizzazione nelle risposte alle istanze presentate dagli utenti all'Amministrazione regionale. Dagli ultimi dati elaborati dall'Ufficio Studi di Confartigianato, in Piemonte nei settori acconciatura ed estetica si registrano oltre 12.000 imprese artigiane, per un totale di circa 22mila addetti; nel cuneese le aziende sono oltre 1.200. Confartigianato Cuneo, con addetti specializzati e formati sulla nuova procedura, operativi nei 19 uffici presenti in tutta la provincia, è già pronta ad affiancare i "futuri imprenditori" nelle fasi di



presentazione delle domande, supportando gli interessati nella raccolta della documentazione e fornendo chiarimenti sulla normativa, oltre che mettendo a disposizione un ampio ventaglio di consulenze e assistenze indispensabili per l'avvio delle nuove attività imprenditoriali: a partire dagli obblighi cui deve adempire un'azienda fino all'accompagnamento per ottenere bandi e finanziamenti. «*Apprezziamo* – commentano dall'Associazione Luca Crosetto, presidente provinciale, e Davide Sciandra, presidente dell'Area Benessere e Salute – *questo processo attuato dalla Regione Piemonte che recepisce le nostre sollecitazioni in tema di semplificazione. Un supporto concreto all'imprenditorialità, specie giovanile e femminile, fondamentale per ridare slancio al tessuto economico locale. Come organizzazione di riferimento per il settore*

ci confermiamo a fianco degli imprenditori in attività e di chi intende avviare un'impresa per sostenere e far crescere le nostre aziende e il nostro territorio».

«*Un passo importante* – aggiunge Giorgio Felici, cuneese e presidente di Confartigianato Piemonte – *che va nella giusta direzione di un Paese più efficiente e sensibile alle esigenze dell'artigianato e della piccola e media impresa.*

L'auspicio è che "buone prassi" simili possano essere replicate anche in altri contesti e ambiti per favorire lo sviluppo del nostro sistema economico».

NUOVA METALPORTE
MANIGRASSI

- Porte industriali e residenziali
- Porte sezionali
- Porte basculanti
- Porte tagliafuoco e multiuso
- Cancelli e recinzioni



NUOVA METALPORTE SRL
Costigliole S. (CN) • Via Bisognetta, 3 • tel. 0175 230867 | cell. 335 63 64 929



www.nuovametalporte.it
info@nuovametalporte.it

Acconciatori ed Estetisti: “È importante consolidare la sinergia tra scuola e lavoro”



Conoscere le diverse realtà formative del territorio cuneese per avviare nuove forme di collaborazione tra scuola e mondo del lavoro orientate ad un miglioramento costante della formazione in risposta alle necessità professionali delle imprese. Questo l'obiettivo della progettualità condivisa da tutti dirigenti delle Categorie degli Acconciatori ed Estetiste di Confartigianato Cuneo, che hanno intrapreso un programma di conoscenza delle varie agenzie formative e scuole del settore operanti su tutto il territorio provinciale. Molti i presenti anche alla seconda giornata in programma, tenutasi lo scorso 27 marzo presso la sede dell'Agenzia Formativa APRO Formazione ad Alba. Nel corso della

mattinata si è svolta una visita del plesso scolastico di Alba dove i rappresentanti artigiani, accompagnati dalla referente dell'Area Benessere, hanno avuto modo di conoscere e confrontarsi con la Responsabile della Sede Operativa Maura Reolfi. A seguire, hanno assistito ad alcune attività di laboratorio delle classi III Estetica e con gli allievi di una classe di Acconciatura, con il gradito intervento del direttore generale Antonio Bosio il quale ha sottolineato l'importanza delle attività pratiche svolte nella scuola, finalizzate alla vera e propria simulazione d'impresa. A conclusione della mattinata, le classi si sono riunite per un incontro di conoscenza e di confronto con i rappresentanti di categoria; tale

momento è stato propizio per far emergere le opportunità che il mondo del lavoro potrà loro offrire al termine del ciclo di studi e quale supporto potranno trovare presso gli uffici di Confartigianato dislocati in tutto il territorio provinciale. Molto apprezzata la partecipazione ed attenzione che gli allievi hanno riservato agli interventi di Enrico Frea, rappresentante acconciatori zona Alba ed il suo vice Luca La Porta, Maria Teresa Rosso, rappresentante territoriale Estetica e Serena Giordano, rappresentante estetiste zona di Cuneo.

In conclusione del proficuo incontro, il vice rappresentante territoriale Acconciatori, Ivo Sartori, ha ringraziato per l'ospitalità, sottolineando di aver avuto modo di osservare direttamente il grande lavoro svolto dai docenti e l'impegno dei molti allievi interessati a questo percorso professionale. La Sig.ra Rosso, infine, in qualità di rappresentante territoriale Estetiste ha infine rimarcato che proseguendo nell'iniziativa, si cercherà di sviluppare ulteriormente la sinergia già esistente tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro.

L'Artigiana
di Saltalamacchia Emanuele

CUNEO | Sede principale
Via Castelletto Stura, 81 - Tel. **0171 402642**
info@artigiana.it - www.artigiana.it



- Vernici e solventi per legno - Collanti
- Produzione detergenti e pulitori
- Produzione smalti, laccati ed oli vernicianti
- Pitture murali
- Assistenza tecnica
- **Prodotti e servizi per il parquet in legno**

DEPOSITO MERCI - Via Barolo, 33 - CUNEO
con laboratorio e tecnico

E.B.A.P.

Aziende artigiane con personale dipendente (escluso settore edilizia)

L'EBAP ha pubblicato sul sito www.ebap.piemonte.it il nuovo Regolamento Ebap 2023. Si riportano, di seguito, le prestazioni a vantaggio dei dipendenti delle imprese, regolarmente aderenti all'Ebap. Si rimanda al sito per la consultazione del testo integrale del Regolamento Ebap 2023.

PRESTAZIONE C - WELFARE BILATERALE ARTIGIANO PRESTAZIONI A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE



PRESTAZIONI "ISTRUZIONE" PRESTAZIONI PER I FIGLI

a) Sussidio per frequenza asili nido e ulteriori servizi educativi per l'infanzia (micronidi, sezioni primavera e nidi in famiglia)
Contributo di Euro 700,00 per ogni figlio.

b) Sussidio per studi universitari
Contributo di Euro 500,00 per ogni figlio.

La prestazione è estesa agli studenti-lavoratori delle imprese artigiane aderenti all'EBAP.

c) Sussidio per test scolastici (scuola media inferiore, superiore e università).
Contributo di Euro 350 per ogni figlio.
La prestazione è estesa agli studenti-lavoratori delle imprese artigiane aderenti all'EBAP, compresi titolari, soci e coadiuvanti.

d) Sussidio per partecipazione a centri estivi (figli minori).
Contributo di Euro 250 per ogni figlio.

e) Sussidio per trasporto scolastico (scuola superiore). Contributo di Euro 100 per ogni figlio in caso di trasporto urbano, fino a 200 euro per ogni figlio in caso di trasporto extraurbano.
f) Sussidio per mensa scolastica (scuola dell'obbligo e dell'infanzia 3-6 anni). Contributo di Euro 300 per ogni figlio.



PRESTAZIONI "UNA TANTUM" PER IL PERSONALE DIPENDENTE

(il lavoratore deve essere in forza all'azienda da almeno 6 mesi)
g) Conseguimento diploma scolastico (scuola secondaria di secondo grado o diploma professionale conseguito presso strutture pubbliche o parificate).
Contributo di Euro 1.000 una tantum.

h) Conseguimento di Laurea Triennale (titolo conseguito presso strutture pubbliche o riconosciute dall'ordinamento pubblico).
Contributo di Euro 1.500 una tantum.

i) Conseguimento di Laurea Magistrale (titolo conseguito presso strutture pubbliche o riconosciute dall'ordinamento pubblico).

Contributo di Euro 2.000 una tantum.
j) Conseguimento di Master Universitari (titolo conseguito presso strutture pubbliche o riconosciute dall'ordinamento pubblico).
Contributo di Euro 800 una tantum.

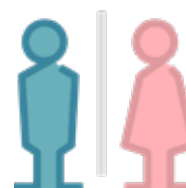


PRESTAZIONE "LENTI GRADUATE"

k) Sussidio per acquisto lenti graduate correttive per variazione visus dichiarata.

Contributo pari al 50% del costo sostenuto:

- per n. 2 lenti graduate correttive per occhiali;
- per lenti a contatto graduate correttive anche del tipo "usa e getta" per un massimo di n. 2 prestazioni per nucleo familiare di cui ciascuna entro il limite di 150 euro/prestazione (max 300 euro).



PRESTAZIONI

“SOSTEGNO ALLA PERSONA”

l) Contributo per nuclei familiari con disabili minori

A ciascun nucleo familiare in cui vi sia un componente di età fino a 12 anni disabile ex art. 3 comma 1 e comma 3 L. 104/92, debitamente certificato, è riconosciuto un contributo fisso pari a 100 euro per ciascuna giornata nella quale il minore è sottoposto a visita medica, per massimo di 5 visite, con un importo massimo annuo erogabile pari a 500 euro per nucleo familiare.

m) Contributo per nuclei familiari con genitori riconosciuti “non autosufficienti”. A ciascun nucleo familiare in cui vi sia un genitore riconosciuto “non autosufficiente”, debitamente certificato da specifica attestazione medico-collegiale, è riconosciuto un contributo annuale fisso pari a 1.000 euro per nucleo familiare.

n) Bonus natalità e adozione
Contributo fisso pari a 700 euro riconosciuto ai dipendenti che usufruiscono del congedo parentale facoltativo per un periodo superiore a tre mesi anche non continuativo.

o) Contributo per superamento periodo di comporta per gravi patologie
Contributo una tantum pari a 1.000 euro riconosciuto ai dipendenti con gravi patologie che superano il periodo di comporta mantenendo la conservazione del posto di lavoro così come previsto dai CCNL.

p) Spese Funerarie
Contributo fisso pari a 500 euro riconosciuto per genitori del lavoratore anche non conviventi, figli conviventi, coniuge e/o convivente anagrafico del lavoratore, per massimo 2 eventi/anno per richiedente.

q) Attività Ludico-Culturali e Attività

Sportive

1. Attività Ludico-Culturali

Contributo pari al 70% del costo della tessera musei Piemonte – Valle d'Aosta per un massimo di 2 prestazioni per nucleo familiare.

2. Attività Sportive

Contributo pari al 20% del costo sostenuto comprese eventuali quote d'iscrizione/assicurazione per un massimo di 100 euro, per ogni richiesta con un massimo di 2 richieste per nucleo familiare.

3. Certificato Medico Sportivo

Contributo fisso pari a 30 euro per certificato medico sportivo base e 40 euro per certificato medico per attività agonistica, per dipendente artigiano.

r) Spese Veterinarie

Contributo sino ad un massimo di 50 euro delle spese sostenute annue.

s) Mutuo

Contributo fisso pari a 300 euro per spese istruttoria mutuo prima casa, acceso nel 2023.

t) Adesioni SAN.ARTI

Contributo pari al 50% della quota versata dal lavoratore il cui ambito familiare comprenda un soggetto titolare della L. 104/92 e che iscriva l'intero nucleo familiare.

Alle domande è da allegare l'attestazione ISEE in corso di validità;

Le domande, complete della documentazione richiesta, pena la inaccettabilità, dovranno essere così inoltrate personalmente o tramite e-mail agli Sportelli delle Organizzazioni Sindacali, che trasmetteranno le richieste all'EBAP Regionale.

Le richieste riguarderanno gli eventi e spese ricorrenti nel periodo 01/01 – 31/12 di ciascun anno e andranno presentate entro il 31 marzo dell'anno successivo



PRESTAZIONE ANZIANITÀ AZIENDALE (Una Tantum)

Prestazione, non soggetta a limite ISEE, a favore di lavoratori dipendenti risultanti regolarmente aderenti ad EBAP che abbiano compiuto nel 2023 almeno 20 anni di anzianità di servizio presso la stessa impresa nei termini che seguono:

Destinatari: lavoratori dipendenti;

Importo prestazione: 400 euro assoggettato a ritenute fiscali;

La domanda corredata della documentazione richiesta, dovrà essere presentata entro il 31/03/2024 all'EBAP, mediante compilazione della richiesta sul modulo C22 per anzianità di servizio in essere e maturate entro il 31/12/2023.

N.B. Le domande dovranno essere inoltrate personalmente o tramite e-mail agli Sportelli delle Organizzazioni Sindacali, che trasmetteranno le richieste all'EBAP Regionale.



PROSEGUE ----->

**PRESTAZIONI STRAORDINARIE
DIPENDENTI**

PRESTAZIONE ENERGIA

(Una Tantum) - Contributo Energia per i Dipendenti
Contributo straordinario una tantum per nucleo familiare per fronteggiare il caro energia a favore dei dipendenti delle imprese artigiane iscritte a EBAP. Il contributo netto pari ad euro 250 con ISEE in corso di validità fino a euro 12.000 e di euro 150 per dipendenti con ISEE da euro 12.001 a euro 15.000.

Destinatari: lavoratori dipendenti;
Le domande, corredate della documentazione richiesta, dovranno essere presentate all'EBAP, secondo le consuete modalità già in uso per le prestazioni ordinarie di Welfare, entro il 31 maggio 2023.



**PRESTAZIONE INTEGRAZIONE
AL REDDITO DIPENDENTI
(Una Tantum)**

Ai lavoratori e lavoratrici dipendenti delle aziende che richiedono l'utilizzo di FSBA nel corso del 2023 e che sono collocati per un minimo di 5 giorni lavorativi/mese anche non consecutivi, per un massimo di 3 mesi/anno viene riconosciuto un importo di euro 100.

Destinatari: lavoratori dipendenti;
Le domande, corredate della

documentazione richiesta, dovranno essere presentate all'EBAP al termine della fruizione, secondo le consuete modalità già in uso per le prestazioni ordinarie di Welfare, entro il 31 marzo 2024.

Anche in questo caso, le domande di contributo dei dipendenti devono essere inoltrate personalmente o tramite e-mail agli Sportelli delle Organizzazioni Sindacali, che trasmetteranno le richieste all'EBAP Regionale.



Per informazioni contattare

EBAP Regionale
Via Arcivescovado, 3
10121 Torino
tel. 011 5617282
info@ebap.piemonte.it
ebap.piemonte@pec.it
Orario apertura: 8.30-17.30

Da più di 60 anni realizziamo:
CARPENTERIA METALLICA
NEL SETTORE **AGRICOLA - CIVILE - INDUSTRIALE**
FOTOVOLTAICO - FACCIAE - ADEGUAMENTI SISMICI



**RIBERI P
COSTRUZIONI**

☎ 0171 945266

f **▶**

Via Laghi di Avigliana, 189 - 12022 Busca (CN)
info@riberi.com | www.riberi.com






Agevolazioni PNRR per contratti di filiera del settore forestale

È stato pubblicato in questi giorni Decreto recante criteri, modalità e procedure per l'attuazione di accordi di filiera forestale e le relative misure agevolative.

I soggetti beneficiari delle agevolazioni del Contratto di filiera saranno le piccole e medie imprese che operano nel settore delle utilizzazioni e produzioni forestali, saranno anche ammessi comuni e organizzazioni di proprietari e produttori.

Saranno ammessi alle agevolazioni, concesse nella forma del contributo in conto capitale tutti quei Contratti di filiera che prevedono programmi che coinvolgono almeno due beneficiari con un ammontare delle spese ammissibili non superiore a 1.200.000 euro e che abbiano per oggetto le seguenti tipologie investimenti: tecnologie forestali della trasformazione, mobilitazione e

commercializzazione infrastrutture connesse allo sviluppo, alla modernizzazione o all'adeguamento attività e informative legate agli investimenti suddetti; attività ricerca e allo sviluppo Gli interventi devono essere realizzati entro 4 anni dalla data di sottoscrizione del Contratto di filiera e avviati successivamente alla

presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. Per accedere alle agevolazioni di cui al Decreto Agricoltura 31/01/23, il soggetto proponente dovrà trasmettere al Ministero apposita domanda, le modalità saranno definite da successivo provvedimento che specificherà le regole sui termini e sulle modalità di presentazione delle domande.



**IL RIFIUTO
UN'OPPORTUNITÀ DA
VENDERE**



**RACCOLTA
VALORIZZAZIONE
SMALTIMENTO**

*I vostri rifiuti
hanno valore,
e noi li acquistiamo!*

Con noi il rifiuto diventa risorsa!

ACQUISTIAMO

PC - CELLULARI - APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE - METALLI FERROSI E NON - CAVI - BATTERIE AL PIOMBO

Potrai avere informazioni senza alcun impegno contattando i nostri uffici!

Via Marconi 110 - 12030 Marene (CN) - Tel. 0172 742329 - info@raeemicrometal.com

www.raeemicrometal.com



Alpifidi ha approvato il Progetto di Bilancio 2022

Il Consiglio di Amministrazione di Alpifidi S.c. in data 29 marzo ha approvato il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2022. L'esercizio chiuso vede un flusso di garanzie rilasciate nel corso dell'anno per 27.337.000 Euro in aumento del 15% rispetto al 2021 e nuovi finanziamenti diretti concessi per 3.730.000 Euro; gli stock complessivi di affidamenti si attestano a quasi 124 Milioni di Euro a supporto di oltre 241 Milioni di Euro di affidamenti garantiti. L'esercizio chiude con un utile di 117.522 Euro; Il Patrimonio Netto si attesta a 18.982.000 Euro, i Fondi Propri a 18.957.000 Euro con CET 1 Capital Ratio del 25,87% in miglioramento di 1,7 p.p. rispetto al 2021. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefano Fracasso dicendosi soddisfatto dell'anno appena trascorso evidenzia come le

imprese socie apprezzino sempre di più i servizi di Alpifidi e lo dimostra il fatto che, nonostante il contesto di incertezza economica nel quale stiamo vivendo e nonostante le garanzie pubbliche siano ancora molto presenti, Alpifidi ha saputo crescere e chiudere l'esercizio con un risultato positivo dopo aver presidiato, con importati accantonamenti, le posizioni a rischio default. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre convocato le Assemblee dei soci per l'approvazione del bilancio.

Si svolgeranno in prima convocazione il giorno 30 aprile e in seconda convocazione:

- per l'area territoriale Piemonte sud e Liguria a Saluzzo (CN) lunedì 22 maggio 2023 alle ore 18, presso la Sala Congressi dell'Antico Palazzo Comunale di

Saluzzo, in Via Salita al Castello;

- per l'area territoriale Valle d'Aosta e Piemonte nord ad Aosta martedì 23 maggio alle ore 17,30, presso la Sala Cogne della Pepinière d'Entreprises, in Via Lavoratori du Col du Mont 24. L'Assemblea generale ordinaria si terrà invece il 25 maggio.

Alpifidi

Per informazioni
Sede di Cuneo
Via I° Maggio n° 8/10
Tel. 0171/051200
commerciale.cuneo@alpifidi.it

CENTRO ACUSTICO PIEMONTESE

Assistenza garantita a vita
GRATUITA e **SCONTO** del **25%**
per i **possessori di tessera**. La prova di
40 giorni è **totalmente GRATUITA**.

DESIGN innovativo - **DISPOSITIVO** di ricarica fino a
30 ore di autonomia. **Streaming DIRETTO** da dispositivi
compatibili e un **APP SEMPLICE** per gestire tutto con facilità.

VIA L. NEGRELLI, 1. CUNEO. TEL. 0171 603072

Ci trovate anche a:
**Boves, Bra, Carrù, Ceva, Fossano,
Mondovì, Saluzzo e Savigliano**

Vieni a provare gratuitamente l'udito...
c'è uno splendido omaggio per te!



ASCOLTA ogni suono intorno a te.

VIVI il tuo mondo in modo naturale.

RITROVA la tua serenità grazie
a un'esperienza d'ascolto totalmente
personalizzabile e una **QUALITÀ AUDIO**
fedele e realistica in qualsiasi ambiente.



Aderisci al CENPI: dal 1° aprile è terminato il regime di tutela per le imprese

Il 1° aprile 2023 le forniture aziendali di energia elettrica ancora servite dal mercato di tutela (Servizio Elettrico Nazionale) – per le quali non è già stato scelto un fornitore del mercato libero – saranno direttamente assegnate al servizio a Tutele Graduali e contrattualizzate dal venditore selezionato per il territorio (per la Provincia di Cuneo: AGSM AIM Energia S.p.A.) tramite gara d'asta. Le condizioni contrattuali previste dal servizio a Tutele Graduali non sono particolarmente competitive in quanto il prezzo è determinato sulla

base degli esiti delle aste. Lo staff CEnPI – il consorzio per l'energia della

microimprese (meno di 10 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro) e clienti non domestici titolari di soli punti di prelievo con potenza impegnata non superiore a 15 kW – per i quali era stata prevista una proroga della tariffa di tutela. Ricordiamo infine che CENPI offre condizioni vantaggiose per Energia Elettrica e Gas anche per i privati.



Confartigianato – è a disposizione delle imprese per valutare il miglior fornitore sul mercato libero. Questa data segna la fine del mercato tutelato anche per tutti quei soggetti

Per informazioni contattare
SPORTELLO ENERGIA CENPI
Confartigianato Imprese Cuneo
0171 451111
sportello.energia@confartcn.com

Stampanti per etichette a colori

Distingui i tuoi prodotti da quelli della concorrenza attraverso l'applicazione di **etichette a colori** e rendi il tuo marchio facilmente riconoscibile agli occhi dei clienti.

→ visita il sito www.gscn.it



General Systems Cuneo

Via Sandro Pertini, 16 - 12100 Cuneo
Tel. (+39) 0171.412266 - www.gscn.it

Qualificazione SOA e bonus edilizi: in quali casi è obbligatoria



ad usufruire, in varia misura, di incentivi fiscali, sia affidata a imprese che possano dimostrare la propria competenza ed esperienza.

Lo scopo sostanziale della norma – si legge nel testo – non deve essere quello di replicare, anche nei lavori privati che usufruiscono dei bonus edilizi, tutto il complesso meccanismo pensato per i lavori pubblici, bensì quello di garantire la moralità, la professionalità e la presenza reale sul mercato dell'impresa. Tali requisiti si intenderanno verificati con la dimostrazione da parte dell'impresa esecutrice (obbligatoria solo per contratti di appalto/subappalto con importo superiore a 516.000,00 euro) della certificazione SOA a prescindere dal riferimento alla categoria e classifica corrispondenti alla natura e all'importo dei lavori da eseguire.

Rifacendosi ad una linea di principio utilizzata anche dall'ANAC seppur con riferimento agli appalti pubblici inferiori a 150.000 euro, per il CSLPP, ai fini della qualificazione dell'impresa, non è necessaria un'esatta corrispondenza tra categorie SOA e

La Commissione di monitoraggio del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con la risposta n. 1 del 20 marzo 2023, è intervenuta per fornire alcuni chiarimenti interpretativi sull'obbligo, introdotto dall'art. 10-bis del DL 21/2022, di qualificazione SOA per le imprese che eseguono lavori il cui importo sia superiore a 516 mila euro aventi ad oggetto l'esecuzione degli interventi ricompresi tra

quelli ammessi ad usufruire delle agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 (superbonus) e 121 comma 2 (bonus edilizi).

La norma, spiega il CSLPP, risponde all'esigenza di garantire che l'esecuzione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente, finalizzati al risparmio energetico e alla riduzione della vulnerabilità sismica, ammessi



Azienda specializzata in **costruzione e ristrutturazione** in **ambito edilizio**, con opere in **cemento armato**, **edifici industriali ed agricoli**, movimento terra ed inerti.

FORNIONE COSTRUZIONI fornione.imp-edile@libero.it



**ARREDO URBANO • LAVORAZIONI EDILI (MURATURE, VOLTE, COPERTURE)
DECORAZIONI INTERNE ED ESTERNE • LAVORAZIONI SU MARM, GRANITI, PIETRE**

Fornione Costruzioni srl • Via della Resistenza, 2
tel. 0171 902424 • 12020 Villar S. Costanzo (CN)



La ditta RIBERI A. e FIGLI snc di Cuneo
RICERCA MECCANICO
con dimestichezza con i motori,
motivato ed aperto ad acquisire nuove competenze, disponibile a lavorare in team, **full time orario: 8/12 e 14/18** dal lunedì al venerdì.



Info: 0171 66636 - info@riberirettifica.it

lavori da eseguire, ma è sufficiente accertare l'effettivo possesso, da parte dell'impresa, di una professionalità qualificata, intesa come coerenza tecnica fra la natura dei lavori trainanti o prevalenti da eseguire e quelli dimostrati per l'ottenimento dell'attestato di qualificazione.

Da tale linea interpretativa discende che possono essere considerate idonee e coerenti con i lavori oggetto dei bonus edilizi, nel senso richiesto dalla norma, le seguenti categorie SOA:

- OG1 (Edifici civili e industriali)
- OG2 (Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela)
- OG11 (Impianti tecnologici)
- OS6 (Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi)
- OS21 (Opere strutturali speciali)
- OS28 (Impianti termici e di condizionamento)

Inoltre, sempre in coerenza con il fine della norma e con il principio della non necessaria corrispondenza tecnica, non sarà necessario l'esatto possesso di un attestato nella classifica di importo che sarebbe stata richiesta in un appalto pubblico, ma può essere ritenuto sufficiente il possesso della prima classifica.

Ai fini dell'applicazione temporale della norma si devono distinguere le seguenti ipotesi:

a) per i contratti di appalto/subappalto ricompresi negli articoli 119 e 121 del DL. n. 34/2020 di importo superiore a 516.000,00 euro sottoscritti dal 21 maggio 2022 le imprese esecutrici non sono tenute a dimostrare il possesso di alcun requisito se i lavori sono stati terminati entro il 31 dicembre 2022;

b) per i contratti di appalto/subappalto ricompresi negli articoli 119 e 121 del DL. n. 34/2020 di importo superiore a 516.000,00 euro sottoscritti dal 21 maggio 2022 i cui lavori sono proseguiti oltre il 31 dicembre 2022, occorrerà, che le imprese esecutrici, a decorrere dal 1° gennaio 2023:

1. dimostrino il possesso della certificazione SOA;
2. oppure, in via transitoria, solo per i primi sei mesi decorrenti dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023, dimostrino l'avvenuta sottoscrizione di un contratto con una società organismo di attestazione finalizzato al rilascio della relativa certificazione. A decorrere dal 1° luglio 2023 sarà obbligatorio aver ottenuto la certificazione SOA pena il mancato riconoscimento delle detrazioni fiscali relative alle

spese sostenute successivamente a tale data.

c) per i contratti di appalto/subappalto di lavori ricompresi negli articoli 119 e 121 del DL. n. 34/2020 di importo superiore a 516.000,00 euro sottoscritti dal 1° gennaio 2023 le imprese esecutrici potranno, al momento dell'affidamento dei lavori:

1. dimostrare il possesso della certificazione SOA;
2. oppure, in via transitoria e, solo per i primi sei mesi decorrenti dal 1° gennaio 2023 fino al 30 giugno 2023, dimostrare l'avvenuta sottoscrizione di un contratto con una società organismo di attestazione finalizzato al rilascio della relativa certificazione. A decorrere dal 1° luglio 2023 sarà obbligatorio aver ottenuto la certificazione SOA pena il mancato riconoscimento delle detrazioni fiscali relative alle spese sostenute successivamente a tale data.

d) per i contratti di appalto/subappalto di lavori ricompresi negli articoli 119 e 121 del DL. n. 34/2020 di importo superiore a 516.000,00 euro sottoscritti dal 1° luglio 2023, l'esecuzione dei lavori ricompresi negli articoli 119 e 121 del DL. n. 34/2020, è affidata esclusivamente ad imprese in possesso della certificazione SOA.

PROSEGUE ----->

GALFRÈ PIERPAOLO srl

Albo bonificatori CAT 10 A/E

BONIFICA AMIANTO

- RIMOZIONE E SMALTIMENTO ETERNIT CON RILASCIO DI CERTIFICATI
- RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVE COPERTURE
- LAVORI EDILI VARI

GALFRÈ PIERPAOLO srl
PIASCO - Strada dei Campassi, 26
Tel. 0175 064052
Cell. 333 9336413



impresagalfrepierpaolo@gmail.com
www.rimozioneamiantocn.it

L'obbligo di qualificazione non si applica nei seguenti casi:

- contratti di appalto relativi ad interventi già avviati e in corso di esecuzione alla data del 21 maggio 2022;
- contratti di appalto i cui lavori non siano ancora stati avviati al momento dell'entrata in vigore della norma, ma la cui sottoscrizione risulti essere stata effettuata, comunque, in data anteriore al 21 maggio 2022. Per dimostrare la data certa della sottoscrizione è possibile fare riferimento allo scambio dei documenti contrattuali, tramite mail o PEC, al verbale di assemblea di condomino o, più in generale, ad altre modalità similari che risultino tracciabili.

Nei suddetti casi, quindi, le imprese affidatarie o subappaltatrici continuano ad operare senza dover possedere la certificazione SOA e ciò anche se l'importo dei valori è superiore alla soglia dei 516.000,00 euro e anche se i lavori dovessero proseguire nel 2023

L'assistenza di Confartigianato

Attestazione SOA

Qualificarsi per partecipare alle gare pubbliche di lavori

PERCHÉ ATTESTARSI SOA:

- Per ampliare le opportunità al mercato dei lavori pubblici
- Per eseguire lavori in affidamento diretto o in regime di subappalto
- per importi superiori a € 150.000,00
- Per stipulare contratti in ambito BONUS FISCALI per importi superiori a € 516.000,00

CHI PUÒ OTTENERE LA ATTESTAZIONE SOA:

Gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società, anche cooperative, i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi stabili

Confartigianato Cuneo in collaborazione con SOA GROUP SpA, supporta le aziende che desiderano ricevere l'attestazione SOA

Lo Sportello fornisce assistenza per la verifica preliminare sul possesso dei requisiti, per la produzione e la gestione dei documenti necessari fino all'ottenimento della qualificazione.

Ufficio Certificazioni • Sportello Appalti e Certificazioni

Tel. +39 0171 451111

E-mail: servizio.appalti@confartcn.com

DAIKIN
emura

Climatizzatore Daikin Emura
**CREATO PER CATTURARE
GLI SGUARDI**

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE



R.&C. SNC

REFRIGERAZIONE E CONDIZIONAMENTO

FOSSANO (CN)
Viale Regina Elena, 122c
Tel. 0172.694489

MONDOVÌ (CN)
Via Pietro Delvecchio, 17/C
Tel. 0174.330509

www.recimpiantifossano.com

Edilizia scolastica e PNRR, la lista degli interventi finanziati

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato il 16 marzo scorso l'elenco di 399 interventi di edilizia scolastica indicati dalle Regioni a seguito dello stanziamento di risorse aggiuntive avvenuto con decreto del Ministro del 7 dicembre 2022 e finanziati con circa 936 mln di risorse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che Comuni e Province potranno immediatamente attuare. Il 40% dei finanziamenti è stato riservato al Mezzogiorno.

Gli interventi sono dedicati a messa in sicurezza degli istituti, riqualificazione, adeguamento sismico e antincendio, eliminazione delle barriere architettoniche e sono stati individuati nei Piani presentati dalle Regioni entro lo scorso 17 febbraio.

I Comuni e le Province possono avviare subito la definizione delle

progettazioni e le procedure per l'appalto dei lavori. Con successivo decreto verranno autorizzati alcuni ulteriori interventi, utilizzando i residui della programmazione.

LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO
SCANNERIZZA IL QR CODE



RIBERO

TERMOSANITARI S.R.L.

SEDE | SHOWROOM
Via Cagnolo, 2 - BERNEZZO | CN

MAGAZZINI:
Bernezzo 0171 857285 | Manta 0175 88581



bollitori e pannelli solari



pompe di calore



stufe e caldaie a legna e pellet

www.riberotermosanitari.it

Decreto Fondo caro materiali in G.U.: quattro le finestre per accedere alle risorse

Publicato in G.U. n. 55 del 6 marzo 2023 il Decreto 1 febbraio 2023 che disciplina le modalità di accesso al Fondo Mit per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei materiali da costruzioni, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in materia di appalti pubblici di lavori.

Il 1° aprile (fino al 30 aprile 2023) si apre la prima delle quattro finestre temporali in cui le Stazioni Appaltanti potranno richiedere l'assegnazione delle risorse tramite la piattaforma telematica dedicata (<https://adeguamentoprezzi.mit.gov.it/>) gestita dal Ministero. La successiva finestra prevista dal decreto partirà il 1° luglio 2023 fino al 31 luglio 2023; poi dal 1° ottobre 2023 al 31 ottobre 2023; e, infine, dal 1° gennaio 2024 al 31 gennaio 2024.

Nella domanda di accesso al Fondo, oltre all'entità del contributo richiesto, dovranno essere indicati "il prospetto di calcolo del maggior importo dello stato di avanzamento dei lavori rispetto all'importo dello stato di avanzamento dei lavori determinato alle condizioni contrattuali, firmato

dal direttore dei lavori e vistato dal responsabile unico del procedimento" e "l'entità delle lavorazioni effettuate, con l'indicazione del relativo stato di esecuzione, contabilizzazione o annotazione nel libretto delle misure".

Potranno essere inviate le istanze per gli interventi previsti dall'articolo 26, commi 6-bis e 6-ter del decreto-legge n. 50 del 2022, e in particolare:

- appalti pubblici di lavori, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, relativamente ai SAL eseguiti o contabilizzati dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
- appalti pubblici di lavori, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1°

gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 che non abbiano accesso al Fondo avvio opere indifferibili (ex articolo 26, comma 7 del decreto-legge n. 50 del 2022), relativi anche ad accordi quadro di cui al citato articolo 54 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per le lavorazioni eseguite o contabilizzate ovvero annotate dal direttore dei lavori, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Il Ministero esaminerà le istanze presentate e deciderà cumulativamente su di esse secondo l'ordine di presentazione delle domande.



EDILCAR
Materiali Edili - Carrù

- **Lavorazione** ferro per cemento armato e **assemblaggio** gabbie tonde
- **Produzione distanziatori** per armature a pannelli
- **Lamiere, tubolari e travi in ferro** tagliati e saldati a misura
- **Lastre, strutture e accessori** per il cartongesso
- **Isolanti termoacustici e sistemi a cappotto**
- **Finestre** per tetti **VELUX** e **controtelai** per porte a scomparsa **SCRIGNO**

www.tec-artigrafiche.it

Strada Piozzo, 13 - 12061 CARRÙ (CN)

Tel. 0173 75323 - Fax 0173 75191 - e-mail: edilcar@edilcar.eu - www.edilcar.eu



VERCOL
COLORIFICIO



**SCEGLI I MIGLIORI
PRODOTTI
A PREZZI DI FABBRICA !**

Via Colle di Nava, 24E
12060 MAGLIANO ALPI (CN)

www.vercol.it

Tel. 0174.627809

ORARI PUNTO VENDITA:

LUNEDÌ - VENERDÌ 8:00 - 12:30 / 14:30 - 19:00
SABATO 8:00 - 12:30

Superbonus 110% e unifamiliari: fino al 30 settembre per completare i lavori

Con comunicato ufficiale n. 51 del 30/03/2023 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha confermato la proroga di sei mesi per il Superbonus 110% per gli interventi effettuati sulle villette e sulle unità unifamiliari: il nuovo termine passa dunque dal 31 marzo al 30 settembre 2023, sempre a condizione che alla data del 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo.

Lo prevede un emendamento al decreto-legge n. 11 del 16 febbraio 2023 approvato in prima lettura, in attesa della conversione definitiva presso il Senato.

Il MEF conferma, inoltre, un ulteriore emendamento al medesimo DL che stabilisce, con riferimento alla comunicazione per la prima cessione

del credito per i bonus edilizi (spese sostenute nel 2022 e rate residue delle spese 2020 e 2021), il cui termine di trasmissione all'Agenzia delle entrate è il 31 marzo 2023, che è possibile avvalersi dell'istituto della remissione in bonis anche se l'accordo di cessione è

concluso dopo il 31 marzo 2023. Al riguardo, si ricorda che la cessione dovrà avvenire a favore di banche, intermediari finanziari ed assicurazioni e che la comunicazione di cessione dovrà essere inviata entro il termine di presentazione della prima dichiarazione utile.



www.fratellirinaldi.com



FRATELLI RINALDI SRL
Via L. Einaudi, 18
12040 GENOLA (CN)

fratellirinaldi@gmail.com
0172.68270
+39 335.5794456

EXPO TORRE

Torre San Giorgio (CN)
Tang. Torino, uscita La Loggia, SS. per Saluzzo km 29

La casa
e il clima

5.6.7
maggio 2023

11^a EDIZIONE EXPOTORRE

Expotorre un evento unico, dedicato al professionista ed al grande pubblico, alla casa, all'azienda, all'agricoltura, all'industria, al riscaldamento, all'isolamento, alle energie alternative, all'ecologia, al tetto, al clima, alle fontane, alle piscine, al recupero acqua, ai materiali per edilizia, alla domotica, all'illuminazione e al materiale elettrico.

Oltre 250 espositori, 15.000 mq di superficie espositiva per un evento straordinario, che presenta soluzioni uniche nel loro genere per i 6 settori merceologici e vi permetterà di scoprire le ultime novità, acquisire crediti formativi, partecipare a corsi di aggiornamento e formazione, workshop e laboratori.

6 SETTORI MERCEOLOGICI



involucro
edilizio



termoidraulica
clima



energie
rinnovabili



abitare
il bagno



eco
bonus



forniture
elettriche

ORARI

venerdì dalle 10.00 alle 20.00
sabato dalle 10.00 alle 20.00
domenica dalle 10.00 alle 18.00

numero verde 800 577385



esposizione



workshop



corsi di
aggiornamento



crediti
formativi



aggiornamenti



laboratori



eventi

INGRESSO GRATUITO
CON REGISTRAZIONE OBBLIGATORIA

Salta
la coda

CON LA PRE-REGISTRAZIONE
SUL SITO www.expotorre.it

In Piemonte calano le imprese femminili, ma aumenta la componente innovativa

I DATI DI UNIONCAMERE SULLE IMPRESE FEMMINILI

Nel 2022, si contano 6mila imprese femminili in meno rispetto al 2021. Lo scorso anno, per effetto di un contesto generale ancora complicato dagli effetti della pandemia, dalla guerra e dalla crisi energetica, molte meno donne hanno dato vita a una impresa nei settori tradizionali (manifattura, ristoranti, alberghi, agricoltura e commercio). In compenso, come mostra la fotografia scattata dall'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere e InfoCamere, l'imprenditoria più innovativa ha accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza: sono 2mila in più le imprese femminili nelle attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle attività immobiliari, circa mille in più nei servizi di comunicazione e nelle attività finanziarie, 800 in più nel noleggio, agenzie di viaggio e servizi vari. La componente più innovativa dell'impresa femminile non solo non si è arresa di fronte alle difficoltà dello scorso anno, ma anzi si è irrobustita, sempre più donne infatti scelgono di mettere a frutto le proprie competenze

ed il proprio talento aprendo attività in alcuni settori che ancora sono a prevalente presenza maschile. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese. L'evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile hanno vacillato: il Commercio (in cui le imprese guidate da donne sono quasi 340mila e incidono per il 24% sul totale del settore) ha perso 7.700 imprese femminili; l'agricoltura (dove le donne a capo di una impresa sono 203mila e pesano per più del 28% del totale) ne ha perse oltre 4mila; le Attività di alloggio e ristorazione (in cui le imprese femminili sono 134mila e incidono per il 29%) conta 1.200 imprese femminili in meno. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di

questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza. È il caso delle attività professionali, scientifiche e tecniche, in cui le imprese femminili sono aumentate di oltre 2mila unità con un incremento di quasi il 5% e che, anche grazie a questa dinamica, oggi hanno un tasso di femminilizzazione del 19,71%; i servizi di informazione e comunicazione (in crescita del +2,18% con 579 imprese in più), che raggiungono un tasso di femminilizzazione del 19,2%; le attività finanziarie ed assicurative, in aumento dell'1,21% con 354 imprese in più (e un tasso di femminilizzazione che arriva quasi al 22%). Le imprese femminili aumentano anche nelle costruzioni (+1,67% e 918 imprese in più), nelle attività immobiliari (+2,25% e 1.438 in più), così come in alcuni settori in cui già la presenza femminile è cospicua: istruzione (+3,53% e 359 imprese in più), sanità (+1,66% e 285 imprese in più), attività artistiche, sportive e di intrattenimento (+1,54% e +288), altre attività dei servizi (+1,11% e 1.423 imprese in più).

REBÜFFO srl

MAGAZZINO ATTREZZATURA EDILE
LAVORAZIONE FERRO E RETE PER C.A.
NOLEGGIO E VENDITA GRU
MATERIALE PER L'EDILIZIA



Str. dell'Infermiera, 3 • 12073 Ceva (CN) • tel. 0174 704732
 amministrazione@rebuffo.net • www.rebuffo.net



Quali sono i vantaggi dell'implantologia?



GLI IMPIANTI DENTALI SONO UN'OPZIONE **A LUNGO TERMINE** PER SOSTITUIRE I DENTI MANCANTI E MIGLIORARE L'ESTETICA DEL SORRISO.



POSSONO MIGLIORARE LA **FUNZIONALITÀ DEL MORSO E LA CAPACITÀ DI PARLARE E MASTICARE** CORRETTAMENTE.



SONO **STABILI E DUREVOLI NEL TEMPO**, SARAI SEMPRE SICURO DEL TUO SORRISO.



POSSONO CONTRIBUIRE A **PRESERVARE L'OSSO MASCELLARE E PREVENIRE IL DETERIORAMENTO OSSEO**, CHE PUÒ VERIFICARSI DOPO LA PERDITA DI UN DENTE.



Dr. Marco Gallo

STUDIO DENTISTICO

VUOI APPROFONDIRE I
NOSTRI TRATTAMENTI?

PRENOTA LA TUA VISITA

0171 944286

www.studiogallomarco.it

Via Umberto I, 126, 12022 Busca (CN)

A Torino Donne e Giovani si sono confrontati sul tema della sostenibilità



Sabato 18 marzo, nella prestigiosa sala dei lettori di Torino ha avuto luogo un incontro sulla SOSTENIBILITÀ aziendale. Argomento più che attuale e sempre più urgente in vista dell'agenda 2030 con i 17 punti previsti per lo Sviluppo sostenibile.

Alla sede dell'incontro, che storicamente richiama un tempo in cui l'attività dell'uomo non influiva ancora in modo così preponderante sulla natura, sono giunti esponenti di spicco sia dell'associazione quali (Presidente Regionale G.Felici, Presidente Movimento Donne Piemonte S.Origlia, Presidente Movimento Giovani Piemonte D.Pastore, Presidente Nazionale Movimento Donne D. Biolatto, Presidente Nazionale Movimento Giovani D.Peli) sia esponenti della politica locale, a quali va' la nostra riconoscenza per aver elevato l'importanza dell'appuntamento. Il primo intervento della dott.sa Balzan (esperta e docente di sostenibilità, fondatrice di ARB SBPA) ha chiarito sin da subito che spesso viene inteso come sostenibile un qualcosa ambientalmente non impattante, mentre la sostenibilità implica concetti chiave ben più ampi quali aspetti di governance, sociali ed ambientali. Da qui è chiaro che solo uno ha a che vedere con l'ambiente, le altre sono altrettanto importanti e devono essere supportate da dati e fatti veritieri, dimostrabili e misurabili; questo aspetto può anche essere utilizzato per fare "Marketing". Quindi è stato presentato il progetto di far diventare una normativa UNI, quindi normata e certificabile, la sostenibilità aziendale per le Micro Piccole Medie Imprese, progetto che vede a capo proprio la Dottoressa Balzan. Quindi la parola è passata ai presidenti dei nostri movimenti che hanno fatto il punto sulla visione e

sull'impulso che Confartigianato vuole offrire su questo argomento alle imprese associate.

Altrettanto interessanti sono stati gli interventi di 4 aziende artigiane confederate che hanno sviluppato progetti sostenibili e di economia circolare, presentando le loro idee dalla nascita alla realizzazione che, in alcuni casi, sono anche passati per la collaborazione con istituti d'istruzione primaria, secondaria e universitaria. Esponendo anche un altro concetto chiave dell'agenda 2030 le 5 P: Persone, Prosperità, Pace, Partnership, Pianeta.

In conclusione, l'argomento "Sostenibilità aziendale" è complesso ed articolato quindi sarà indispensabile sensibilizzare quanto prima e quanto meglio le aziende affinché non rimangano indietro con il passo dei tempi, d'altra parte il 2030 è dietro l'angolo e per continuare a lavorare per certe realtà sarà sicuramente richiesta da tutti un'attenzione particolare agli aspetti sopra citati.

Sono stati numerosi i rappresentanti cuneesi del Movimento Donne e Movimento Giovani che hanno partecipato all'interessante incontro. Ecco le loro impressioni e e suggestioni.



FRANCESCA NOTA

L'agenda 2030 è l'appuntamento con il futuro (neanche troppo lontano) a cui noi giovani non possiamo mancare, anzi dobbiamo lavorare per garantire il futuro delle prossime generazioni. Solo un patto che collega diverse generazioni può aiutarci ad attenuare un debito ecologico che attualmente è fuori controllo. Lo dobbiamo ai nostri figli per garantirgli un futuro migliore. Incontri come questo, proposto dai Movimenti Donne Impresa e Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Piemonte, devono essere sempre più presenti per sensibilizzare e rendere tutti protagonisti della sostenibilità.

*Francesca Nota
Vicepresidente MGI Cuneo e MGI Piemonte*



LUCA FIORENTINO

La Sostenibilità Aziendale è un concetto chiave per il prossimo futuro. Personalmente trovo positiva la proposta di una norma UNI per l'indicizzazione di sostenibilità disegnata "su misura" per le micro e piccole imprese. Questo è un passo avanti non indifferente, superando così le differenze nei parametri di valutazione con le Aziende di dimensioni più importanti. Fondamentale sarà portare avanti questi concetti spiegandoli e smarcando da vuote affermazioni sensazionali per promuovere il nostro operato.

Luca Fiorentino
Vicepresidente vicario MGI Cuneo



DANIELA BIOLATTO

Un incontro su una tematica attuale e che, da presidente nazionale del Movimento Donne, mi permetto di dire particolarmente vicina non solo alle aziende artigiane ma proprio all'universo delle imprese "in rosa". Se noi PMI siamo da sempre legate al territorio a baluardo delle nostre comunità, e quindi particolarmente sensibili all'impatto delle nostre lavorazioni e attività negli ecosistemi nei quali lavoriamo e viviamo, le imprenditrici, che spesso coniugano la loro gestione d'impresa con l'essere madri, hanno un occhio di riguardo al futuro e si confermano non solo attente ma impegnate e determinate ad adeguare e modernizzare processi produttivi e gestionali per essere sempre più "sostenibili", nei fatti e non solo a parole. In ultimo, particolarmente rilevante che pure l'agenda ONU 2030 declina un punto specifico sul raggiungimento della "parità di genere": segno che anche la Politica, ai massimi livelli, ha deciso di imprimere un'accelerazione per raggiungere tale imprescindibile traguardo – che deve davvero diventare la "normalità" in ogni contesto lavorativo e sociale.

Daniela Biolatto
Presidente nazionale MDI Confartigianato Imprese



OMAR GARINO

Anche in questa occasione il lavoro di squadra e di condivisione svolto a livello regionale dal Movimento Donne insieme al Movimento Giovani Imprenditori, a cui si aggiunge il grandissimo supporto da parte di tutta la struttura di Confartigianato Imprese Piemonte, ha permesso di organizzare un meeting di grande valore. Abbiamo avuto la possibilità di ascoltare testimonianze di livello, ma anche di recepire strumenti pratici e concreti per aiutarci ad effettuare progressivamente i giusti cambiamenti all'interno delle nostre aziende per essere sempre più sostenibili.

Omar Garino
Presidente MGI Cuneo



SARA ORIGLIA

Il gruppo donne impresa e il gruppo giovani di Confartigianato Imprese Piemonte insieme per un obiettivo comune: riuscire a dare una bussola per orientarsi in un argomento molto attuale che già ci tocca e ci toccherà nei prossimi anni. Il ruolo di Confartigianato e in generale quello dei corpi intermedi sta mutando insieme a quello che è la società, a quello che sono le nostre aziende. Fare rappresentanza non è semplice, soprattutto quando ascoltiamo ciò che ci chiedono di portare avanti le imprese, imprese attente al territorio ma soprattutto proiettate al futuro. Con questo evento abbiamo cercato di anticipare i tempi, dando gli strumenti utili per muoversi nel futuro, per avere sempre più opportunità. Per riuscire ad avvicinarci con un approccio consapevole e strategico alla sostenibilità, per valorizzare le attività e le iniziative che spesso intraprendiamo inconsapevolmente su questo tema e soprattutto imparare a comunicarle. Sono certa che con la dottoressa Balzan e con i partecipanti alla tavola rotonda, siamo riusciti a dare tutte le informazioni utili per poter intraprendere un percorso sul tema della sostenibilità.

Sara Origlia
Vice presidente MDI Cuneo
Presidente MDI Piemonte



ROSALBA MURIALDO

Sostenibilità, soprattutto nell'ultimo anno, è un termine diventato di utilizzo comune e negli ambiti più svariati. Ma poche persone hanno un'idea corretta, chiara e completa di questa parola che però è sempre più determinante nelle scelte di investimenti, produzione, acquisto e consumo. Tutti noi artigiani dobbiamo capire cosa possiamo fare concretamente, per evitare di scambiare la sostenibilità come un obbligo da adempiere ma prenderla come opportunità di crescita. L'evento del 18 marzo è stato molto utile per individuare le azioni future da perseguire per migliorare il proprio impegno riguardo la sostenibilità.

Rosalba Murialdo
Presidente MDI Cuneo



NOTIZIE

aprile 2023



Socio Anap Marco Giraud che custodisce un luna park e un villaggio in miniatura costruito in legno.

PROSSIMI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA

GIUGNO – Festa Nonni & Nipoti presso il Parco Fluviale di Cuneo

LUGLIO – Festa Provinciale del Socio Anap e Premiazione Maestri d'Opera

SETTEMBRE - Castello e Parco di Masino a Caravino (TO)

OTTOBRE – Festa Regionale del Socio a Biella

NOVEMBRE – Palazzo Reale, Palazzo Madama e Museo del Cinema a Torino

DICEMBRE – Neviglie Cantina Sarotto con la botte più grande del mondo e pranzo di Natale

GIUNTA ANAP APRILE

In occasione della Giunta dell'11 aprile è stato affrontato il tema "ABC della guida" con Mauro Pregliasco ex corridore di rally ed esperto di guida sicura che è intervenuto insieme all'Ing. Bruno Angeli esperto del settore automotive, per il trasporto ecosostenibile. È stato un incontro mirato al miglioramento della sicurezza durante la guida in cui, valutate le situazioni di pericolo, è stato approfondito quanto è importante capire come comportarsi per prevenire e successivamente come agire. Queste azioni fanno parte di una tecnica che è chiamata "guida difensiva o guida anticipante", l'obiettivo è di non entrare mai in una situazione di potenziale pericolo, così da evitare un incidente. Molto interessante è stata anche la parte dedicata all'interazione dell'occhio con

il cervello: cosa vede l'occhio e cosa ci fa vedere il cervello; è stato dimostrato che è il nostro organo principale a decidere in alcuni momenti della guida, notando però che a volte il cervello ci induce a errori non sempre preventivabili. I temi dibattuti sono stati interessanti e sono stati esauditi con soddisfazione dei partecipanti. Al termine dell'incontro il gruppo si è trasferito a Confreria dal



VIAGGIO A ROMA

É stato molto partecipato il viaggio a Roma che si è svolto dal 27 al 30 marzo scorso. Cinquanta i partecipanti da tutta la provincia con un intenso programma di visite ed escursioni. In primis l'udienza papale del mercoledì e a seguire la visita della Camera dei Deputati e del Senato, grazie alla disponibilità dell'On. le Monica Ciaburro e del Sen. Giorgio Bergesio. Non è mancata la visita presso la sede Anap di

Confartigianato: il gruppo è stato accolto dal Segretario Nazionale Anap Fabio Menicacci in un

momento conviviale e di incontro presso la foresteria in cui sono ubicati gli uffici dell'Anap.



ALBO MAESTRI D'OPERA e d'ESPERIENZA

Sono aperte le domande per chiedere l'iscrizione all'Albo dei Maestri d'Opera e d'Esperienza per gli artigiani iscritti all'ANAP che hanno svolto l'attività nel settore artigiano per almeno 30 anni. Le domande dovranno essere presentate alla Segreteria Provinciale che provvederà a trasmetterle al Consiglio Nazionale dei Maestri d'Opera per la valutazione. Ai Soci iscritti all'albo verrà conferito l'attestato di "Maestro d'Opera" per l'impegno profuso con professionalità e serietà in tanti anni di attività, diventando punto di riferimento per le nuove generazioni di artigiani. Alla Segreteria (0171 451101) occorre richiedere il modulo per la domanda di iscrizione e a luglio, in occasione della Festa del Socio Anap, saranno premiati i Maestri d'Opera al quale il Consiglio riterrà di riconoscere l'onorificenza.

GIORNATA DELLA SALUTE SABATO 20 MAGGIO 2023

*L'Esercizio Fisico un toccasana per la salute
fisica e mentale*

presso Casa Regina Montis Regalis
Vicoforte Mondovì

Ore 9.30-10.00 -Accredito dei partecipanti

Ore 10.00 - Saluti Istituzionali

Ore 10.30 - Inizio lavori – Interventi

Dott.sa Elona Brahimi

Neurologa presso l'ASLCn1 ospedale di Mondovì

Dott.sa Claudia Burlato, Fisiatra presso l'ASLCn1
ospedale di Mondovì

Dottor Andrea Peirone, Cardiologo presso
Aso S.Croce e Carle di Cuneo

Per adesioni Segreteria Anap Cuneo 0171 451101 - Laura Ocelli

Le adesioni dovranno pervenire entro il **12 maggio**

e verranno accettate fino ad esaurimento posti

Modera Daniela Bianco

Testimonial d'eccezione l'atleta marciatrice

Elisa Rigaud di Borgo San Dalmazzo,

Ore 12.30 - Pranzo presso il ristorante
"Casa Regina Montis Regalis"

Il Pranzo è offerto ai Soci ANAP 30 euro per gli
accompagnatori non soci ANAP

Ore 15.00 - Ripresa dei lavori con l'esibizione dei
maestri di tango argentino Cecilia Diaz e Oscar Gauna
dell'Associazione Tango di Buenos Aires Cuneo

Intervento di

Claudio Rabbia - Presidente dell' Associazione
La Parkimarca

Ore 17.30 - Termine dei lavori



CONVENZIONI ANAP 2023



Sono oltre **85 le strutture convenzionate** in provincia di Cuneo in cui è possibile accedere grazie alla tessera ANAP, tra cui: polizza ricovero ospedaliero, polizza a seguito di furto, rapina, scippo e truffa, prevenzione odontoiatrica, riduzioni sulle prestazioni presso le strutture sanitarie convenzionate, sconti su apparecchi acustici e agevolazioni di diversa natura.

La card ANAP consente infatti delle seguenti convenzioni:

POLIZZA RICOVERO OSPEDALIERO - in caso di ricovero ospedaliero per infortunio o malattia, a partire dal 6° giorno e fino al 15°, si ha diritto a un'indennità giornaliera di € 15,00; dal 16° al

30° giorno a un'indennità giornaliera di € 25,00. L'indennità spetta ai soci paganti da almeno 180 giorni e il sinistro deve essere denunciato all'Assicurazione, necessariamente tramite gli uffici ANAP, entro 30 giorni dalla data di dimissioni o decesso. Inoltre, la polizza prevede, per tutti gli iscritti paganti, un indennizzo in caso di infortunio da incidente provocato da veicoli durante la circolazione che provochi un'invalidità permanente o la morte.

POLIZZA A SEGUITO DI FURTO, RAPINA, SCIPPO E TRUFFA - La convenzione prevede, a determinate condizioni, un indennizzo in favore dei soci a seguito di Furto, Rapina, Scippo e Truffa (ai sensi dell'art. 640 del Codice Penale) fino ad un massimo di € 500,00 ed in caso di sostituzione dei documenti sottratti fino ad un massimo di € 150,00. Per richiedere l'indennizzo il Socio è tenuto a sporgere regolare denuncia presso le Autorità competenti.

Per informazioni sulle suindicate convenzioni, contattare la Segreteria ANAP Confartigianato Cuneo al numero 0171 451101

LE ALTRE CONVENZIONI VERRANNO INDICATE NEI PROSSIMI NUMERI

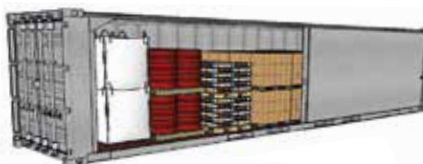
L'ALTERNATIVA ECONOMICA ALLE CLASSICHE STRUTTURE FISSE

VENDITA E NOLEGGIO CONTAINER



Container doppio adibito a ricovero auto con chiusura frontale scorrevole

Container mt 12 e 6 x 2,45 h 2,60 e 2,90 per magazzino pallet o ricovero materiali disponibili nella versione con portone scorrevole in acciaio o fornito con telo in PVC scorrevole tipo semirimorchio



Container con vasca di contenimento per stoccaggio liquidi e pericolosi anche all'esterno



Container mt 3x2,45 h 2,60 per magazzino o ricovero attrezzi



Container mt 12 x 5,30 x h 2,70 per ricovero mezzi agricoli ed attrezzature



Container mt 6 e 12 a cielo aperto con copertura in PVC copri scopri con porte frontali utile per stoccaggio carta, plastica, legno, imballaggi misti e pneumatici per il successivo ritiro e smaltimento; può sostituire i tradizionali cassoni scarrabili

SOSTE A PIAZZALE • MAGAZZINO • TRASPORTO • SPEDIZIONI • LOGISTICA

Container per uso magazzino - ricovero attrezzature - stoccaggio e personalizzazioni per ogni esigenza

Unità disponibili e visibili a magazzino anche con chiusure in telo in PVC o porte scorrevoli / battente in acciaio.

TERCOM Srl • Loc. Buretto, 17/A • Bene Vagienna (CN) • prossimità casello autostradale Fossano A6 TO-SV



CONTAINER TERCOM

OGNI STRUTTURA È MOBILE E FACILMENTE ADATTABILE

www.tercom-teu.it / container@tercom-teu.it / Ufficio 0172.642307 / Cell. 366.5890764

NUOVO CONCESSIONARIO TAKEUCHI CUNEO

CONCESSIONARIA
CUNEO TRE
MO.TER

Cuneotre è da sempre specializzata nella vendita di veicoli commerciali furgonati e allestiti, inizialmente con il marchio Peugeot e successivamente aggiungendo il marchio Isuzu per quanto riguarda la gamma pick-up e i veicoli industriali fino a 14 tonnellate, allestiti o ad uso specifico.

Dal 2023, **Cuneotre** ha deciso di ampliare la propria offerta per il mondo del lavoro, includendo la vendita, assistenza e noleggio di macchine per il movimento terra del marchio giapponese TAKEUCHI. Grazie alla gamma di macchine movimento terra, **Cuneotre** può rivolgersi in modo ottimale agli operatori professionali offrendo soluzioni integrate non solo in ambito edile ma anche **agricolo**.

Le macchine movimento terra offerte dal marchio TAKEUCHI sono ideali e versatili in tutte quelle operazioni che ogni azienda agricola deve affrontare per portare avanti il proprio lavoro, dall'abbattimento di legname alla pulizia mediante trinciatrici, dalla piantumazione di pali alla realizzazione di nuovi

impianti frutticoli, dalla posa di impianti irrigui alla manutenzione degli argini.

Cuneotre è in grado di soddisfare appieno le necessità di un'azienda agricola grazie alla gamma TAKEUCHI che va dai 10 ai 150 q.li. Inoltre, il servizio di assistenza è garantito anche attraverso l'officina mobile che permette ai tecnici di raggiungere il cliente sul luogo di lavoro.

Il marchio TAKEUCHI è universalmente riconosciuto per la sua affidabilità, comodità di utilizzo e sicurezza. **Cuneotre** è orgogliosa della fiducia accordatale dal marchio giapponese e si mette a disposizione della clientela con un servizio completo, che va dalla vendita all'assistenza, senza tralasciare la flessibilità del noleggio con una flotta di macchine nuove, in continua espansione ed equipaggiate al meglio.

Il Responsabile del Marchio, Gianmaria BAROLO, è a disposizione della clientela al numero 338.52.17.283 e all'indirizzo email takeuchi@cuneotre.com



Gianmaria BAROLO e il figlio Matteo
su Takeuchi TB325R Canopy in expo al MAG2023

CONCESSIONARIA
CUNEO TRE
MO.TER



**Nuova Concessionaria
VENDITA
E ASSISTENZA
TAKEUCHI
per Cuneo e Provincia**

TAKEUCHI

Cuneo, via Torino 216 b - takeuchi@cuneotre.com
tel. 0171.41.26.35 - cell. 338.52.17.283

A Borgo San Dalmazzo ricordate le vittime delle mafie con un convegno e l'inagurazione dell'Albero della Legalità

Anche la Zona di Borgo San Dalmazzo di Confartigianato Imprese Cuneo ha collaborato alle iniziative organizzate nel mese di marzo dall'Assessorato alla Legalità del Comune borgarino in occasione della Prima Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle Vittime delle Mafie e per la promozione della Cittadinanza responsabile. Diversi gli eventi organizzati dall'amministrazione comunale su questa importante tematica. Da un convegno sul "Diritto tra le vittime di guerra", allo spettacolo teatrale "Senza motivo apparente" -

dedicato all'omicidio, rimasto senza incriminazione di mandanti del saluzzese Amedeo Damiano (direttore dell'Ussl di Saluzzo, era un dirigente pubblico competente, corretto ed onesto, freddato da due killer nel 1987). Toccante la lettura dei nomi delle vittime di mafia e l'inaugurazione dell'albero della legalità - momento svoltosi in Auditorium Bertello che ha visto una grande partecipazione da parte della cittadinanza. In questo contesto, la Zona borgarina di Confartigianato Cuneo, ha organizzato un convegno e

momento di confronto sul quanto mai attuale tema dell'abusivismo. L'incontro, svoltosi lo scorso 23 marzo presso la Sala Consiliare del Comune, ha visto come relatori Giorgio Felici, presidente regionale di Confartigianato Piemonte, e Biagio Carillo, Colonnello dell'Arma dei Carabinieri in congedo, già comandante NAS (Nucleo Antisofisticazione e Sanità), criminologo e scrittore (nonché consulente per lo Sportello Sicurezza Alimentare di Confartigianato Imprese Cuneo). Durante la serata ha





ROCCA Albino
...al servizio dell'agricoltura...

www.roccalbino.it
www.roccalbino.net

È il momento di acquistare un **QUAD!**



SERBATOI OMOLOGATI per gasolio a **PREZZI IMBATTIBILI!**

Finanziamenti in sede



 Carrù (CN) • Strada Trinità, 32/C
Tel. 0173 750788 • info@roccalbino.it

EVENTI E TERRITORIO

inoltre portato un saluto Alessandro Ferrero, presidente dell'Ordine degli avvocati di Cuneo. «*Abbiamo aderito con slancio* – commenta Katia Manassero, presidente di Confartigianato Cuneo – *Zona di Borgo S.D. – a questa importante iniziativa, per la quale ringraziamo l'Amministrazione comunale. Da sempre la nostra Associazione, nelle varie azioni di supporto e tutela al comparto, si adopera per combattere il fenomeno del "sommerso". Come Confartigianato chiediamo "tolleranza zero" per una fattispecie che sottrae lavoro e reddito ai piccoli imprenditori e risorse finanziarie allo Stato, oltre a minacciare la sicurezza e la salute dei consumatori. L'auspicio è avviare un processo culturale di sensibilizzazione, coinvolgendo le Autorità, con i fini ultimi di mettere*

in guardia i consumatori dal rischio di cadere nelle mani di operatori improvvisati e valorizzare qualità, durata, rispetto delle norme, convenienza e sicurezza del lavoro dei veri artigiani». Secondo uno studio di Confartigianato, a livello nazionale, sono 3,2 milioni i lavoratori irregolari e gli operatori abusivi che popolano il sommerso, un mondo parallelo che "vale" 202,9 miliardi di euro e rappresenta l'11,3% del Pil e

il 12,6% del valore aggiunto, in cui non esistono regole e che produce danni ingenti alle imprese, alla sicurezza dei cittadini, alle casse dello Stato. In particolare, i rischi maggiori di infiltrazione abusiva li corrono i settori dell'edilizia, dell'acconciatura ed estetica, dell'autoriparazione, dell'impiantistica, della riparazione di beni personali e per la casa, del trasporto taxi, della cura del verde, della comunicazione, dei traslochi.



GAMMA TOYOTA HILUX

FORZA DELLA NATURA.



DA SEMPRE APPREZZATO PER LE SUE DOTI DI ROBUSTEZZA E PER I SUOI BASSI COSTI DI GESTIONE, HILUX È IL PICKUP 4X4 INARRESTABILE PER NATURA.

PRONTA CONSEGNA



fujiauto

FUJI AUTO - Cuneo Via Valle Maira, 44 - S.S. 22 - T. 0171.613312

FUJI AUTO - Bra Via Plinio il Vecchio, 1 S.S. 231 Bra/Alba - T. 0172.190871

fujiauto.it

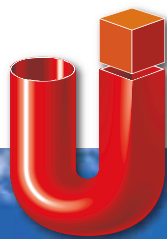
Car Impex

CAR IMPEX - Villanova Mondovì Via Silvestrini, 9 - T. 0174.698616

carimpex4x4-toyota.it

I veicoli "Toyota Hilux" sono classificati nella categoria N1 (autocarri) e pertanto, ai sensi del Codice della Strada, possono essere utilizzati esclusivamente per il trasporto di cose, mentre vi è interdetto il trasporto di persone, tranne di coloro che sono addetti al carico e allo scarico delle merci e nel numero massimo indicato dalla carta di circolazione. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Hilux: consumo combinato 9,5 l/100 km, emissioni CO₂ 249 g/km, emissioni NO_x 0,056 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

RICHIEDI INFORMAZIONI IN CONCESSIONARIA



unimetal-block

BOX PREFABBRICATI

vendita e noleggio



Allestimenti personalizzati



Box cantiere classico



Uffici multi-livelli



Locali open-space



Strutture sanitarie provvisorie



Dormitori da cantiere



Laboratorio analisi



Locali scolastici prefabbricati



Cabina elettrica



Ufficio mobile



Ambienti climatizzati



Servizi igienici singoli



Vetrina espositiva

Torre San Giorgio (CN) - Numero Verde 800 577 385
Tel. +39 345 1177837 - info: kadeli@unimetal.net - e-mail: unimetal@unimetal.net

www.unimetal.net

2003/2023:

PER I NOSTRI PRIMI VENT'ANNI CI FACCIAMO PORTAVOCE DI UN FENOMENO IN FORTE ESPANSIONE!

20 anni di GEOCAP: quale progetto presentate per questo importante traguardo?

Un pregevole anniversario per la Geocap Srl, che sin dagli albori opera nel settore edile proponendo soluzioni innovative e all'avanguardia, ideate per soddisfare le esigenze dei propri clienti. Oggi vogliamo parlarvi del **"boom" delle Case Funerarie**, protagoniste di un vero e proprio fenomeno edilizio.

Cosa si intende per Casa Funeraria?

La **Casa Funeraria** è una struttura privata, gestita da soggetti autorizzati allo svolgimento dell'attività funebre, nella quale, su richiesta dei familiari del defunto, sono ricevute, custodite ed esposte le salme di persone decedute presso le abitazioni private o le strutture sanitarie ed ospedaliere.

Tale tipologia di costruzione nasce da una concomitanza di esigenze sociali e culturali. Da un lato, la crescente diffusione, a livello edilizio, di condomini e strutture abitative aventi dimensioni più ridotte rispetto ad un tempo, limitano sempre più la gestione "casalinga" del saluto al defunto da parte della propria famiglia, la quale preferisce ormai separare il momento di lutto e le incombenze che ne derivano dalla quotidianità della propria abitazione. Dall'altro, la necessità di alleggerire la mole di lavoro che le strutture ospedaliere e sanitarie in genere si sono trovate a supportare negli ultimi decenni, inevitabilmente aggravata dalla pandemia mondiale legata al Covid-19.

In Italia, tale struttura ha iniziato a diffondersi solamente a decorrere dai primi anni 2000, subendo una considerevole crescita negli ultimi 10 anni. Basti pensare che nel 2011 sul territorio italiano si contavano solamente 50 case funerarie mentre ad oggi ve ne sono più di 600.

Quali sono i requisiti tecnici-strutturali che una Casa Funeraria deve rispettare?

Ad oggi, né il legislatore nazionale, né quelli regionali hanno ancora avuto modo di pronunciarsi dettagliatamente in materia, non sussistendo così una disciplina specifica che detti vincoli precisi e inderogabili sotto l'aspetto urbanistico ed architetto-



nico e trovando invece applicazione la normativa vigente, per cosiddetta analogia legis.

Insomma, **ampia libertà** di azione a progettisti e a costruttori, che possono dare vita a strutture non solo durature ed efficienti dal punto di vista architettonico ed energetico, ma anche accoglienti e di piacevole aspetto, sia internamente che esternamente, proprio in virtù del delicato scopo a cui sono destinate.

Unico dettame a cui è necessario sottostare è il requisito funzionale della destinazione e pertanto la sua distribuzione interna. La **Casa Funeraria** deve infatti prevedere al proprio interno spazi e percorsi privati destinati agli operatori (spogliatoi, servizi igienici, sala di preparazione dei defunti, magazzino, autorimessa), separati dagli spazi e percorsi destinati ai visitatori quali camere ardenti, sala del commiato, servizi igienici, uffici e spazio ristoro.

Entra così in gioco la scelta della prefabbricazione in calcestruzzo?

Esatto! **Il prefabbricato in calcestruzzo**, oltre a consentire **velocità di progettazione e soprattutto di esecuzione**, permette di distribuire facilmente gli spazi interni, che possono così raggiungere le dimensioni richieste nonché di personalizzare l'interno e l'esterno a proprio piacimento.



Il tutto è reso ancora più agevole dall'assenza, nella maggior parte dei Comuni, di vincoli urbanistici e piani regolatori che impongano l'edificazione di tali strutture in determinati spazi escludendone invece altri. Tendenzialmente, la **Casa Funeraria** può sorgere ovunque all'interno del territorio comunale proprio in virtù dell'interesse generale per cui è stata ideata ed è destinata.

La Geocap Srl si fa dunque portavoce di un progetto concreto e innovativo, grazie alla fiducia accordata dai propri clienti operanti in tale settore, a cui permettiamo così di sfruttare pienamente lo spazio a propria disposizione, convogliando all'interno della nuova **Casa Funeraria** tutte le proprie attività e servizi.

Concludendo, è evidente come la **Casa Funeraria** sia sinonimo di attualità ed innovazione, rappresentando un fenomeno edilizio che di certo ha ampi margini di crescita e costituendo un chiaro esempio del grande potenziale e della versatilità offerti dal **calcestruzzo** che, vantando origini antiche e una storia straordinaria, ai giorni nostri continua a confermarsi una **scelta vincente** in ambito edile!



SUZUKI HYBRID 4X4 ALLGRIP

FUORI DAI LUOGHI COMUNI

TECNOLOGIA DA INCENTIVI



S-CROSS HYBRID 4X4 ALLGRIP

Suzuki S-Cross Hybrid: Consumo ciclo combinato: da 5,2 a 6,1 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 118 a 137 g/km (WLTP). Tutti i dettagli sui vantaggi, le promozioni applicabili e la disponibilità sono reperibili presso le concessionarie ufficiali o sul sito suzuki.it

SCOPRI DI PIÙ



Agos

Seguici sui social
e su suzuki.it

800-452625

3 PLUS
SUZUKI

MOTUL

GARELLI

AUTOMOBILI
CUNEO > MONDOVI' > SALUZZO

Vieni a scoprirla
in tutti i nostri saloni!



Seguici anche sui



Social!

0171/261609

via Cuneo, 127 - Borgo S. Dalmazzo

commerciale@garelliautomobili.com

351/5566894